

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"**  
**Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane**  
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585  
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.liceomontaleroma.edu.it](http://www.liceomontaleroma.edu.it) ☎ 06 121123660

**Classe V P**

**Anno Scolastico 2023 – 2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

**(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)**

*a cura del Coordinatore Prof.ssa Patrizia Treglia*

*Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi*

## INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.</i>	3
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p.</i>	4
<i>Percorso formativo</i>	<i>p.</i>	6
<i>Progetti pluridisciplinari</i>	<i>p.</i>	13
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p.</i>	13
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p.</i>	14
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p.</i>	23
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p.</i>	25
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p.</i>	30
<i>Azioni di potenziamento delle discipline STEM</i>	<i>p.</i>	31
<i>Simulazione della prima prova</i>	<i>p.</i>	32
<i>Simulazione della seconda prova</i>	<i>p.</i>	53
<b><i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i></b>		
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p.</i>	61
<i>Storia</i>	<i>p.</i>	66
<i>Filosofia</i>	<i>p.</i>	78
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p.</i>	88
<i>Lingua e cultura spagnola</i>	<i>p.</i>	93
<i>Lingua e cultura francese</i>	<i>p.</i>	99
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>p.</i>	103
<i>Scienze naturali</i>	<i>p.</i>	105
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p.</i>	107
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p.</i>	113
<i>IRC</i>	<i>p.</i>	116
<b><i>Il Consiglio di Classe</i></b>	<i>p.</i>	120

***IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES***

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA/E INSEGNATA/E</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>		
		3° anno	4°anno	5° anno
<b>Prof.ssa Bettelheim Barbara</b>	<b>Lingua e Cultura Francese</b>	X	X	X
<b>Prof. Campanile Giacomo</b>	<b>Religione</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Carocci Marzia</b>	<b>Lingua e Cultura Spagnola</b>		X	X
<b>Prof.ssa Cartisano Giovanna</b>	<b>Conversazione Inglese</b>		X	X
<b>Prof.ssa Couderc Isabelle</b>	<b>Conversazione Francese</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Di Loreto Sabrina</b>	<b>Storia e Filosofia</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Gioia Caterina</b>	<b>Scienze Naturali</b>	X	X	X
<b>Prof. Loschiavo Alessandro</b>	<b>Storia dell'Arte</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Marianello Marika</b>	<b>Lingua e Cultura Spagnola</b>	X		
<b>Prof. Medori Valerio</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Maso Barbara</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	X	X	X
<b>Prof. Monastra Stefano</b>	<b>Matematica e Fisica</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Perez V. Teresa</b>	<b>Conversazione Sagnola</b>	X	X	X
<b>Prof. Richard Kevin</b>	<b>Conversazione Inglese</b>	X		
<b>Prof.ssa Treglia Patrizia</b>	<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	X	X	X

## RELAZIONE SULLA CLASSE

Attualmente la classe si compone di 20 alunni, di cui 6 ragazzi e 14 ragazze, eterogenei per interessi e capacità personali, così come per maturità e impegno dimostrati nel percorso di studi individuale. Il nucleo originario è costituito da 18 elementi, due alunni si sono infatti inseriti ad inizio di questo ultimo anno portando con loro storie ed esperienze diverse. Tutti gli studenti si sono relazionati tra loro sempre in modo adeguato, superando, qualche volta con difficoltà, le diversità di carattere e di idee. Fa parte della classe un'alunna con DSA per la quale in CdC ha operato nella direzione di una personalizzazione del percorso formativo come da PDP regolarmente depositato agli atti per la prima volta nello scorso mese di gennaio essendo la certificazione stata depositata per la prima volta a conclusione del 2023.

Il corpo docente è rimasto nella gran parte immutato nel corso dell'intero triennio e per alcune discipline addirittura per l'intero corso di studi. Sul piano del comportamento gli studenti sono stati corretti, cordiali ma non sempre la disponibilità al dialogo educativo in modo partecipativo è stata costante per tutti gli alunni. La loro caratteristica principale è quella di essere degli studenti che assorbono ciò che viene loro trasferito ma che a volte non riescono a rielaborare in maniera creativa e personale il contenuto loro trasmesso. Durante il triennio sono comunque cresciuti ed è maturata nella gran parte di loro la consapevolezza dell'importanza dello studio. La frequenza nel triennio è stata regolare, con poche eccezioni. Durante i primi anni del corso di studi i ragazzi hanno risentito dell'emergenza pandemica che fortunatamente non ha inciso nella regolarità della frequenza nel triennio, permettendo agli studenti di riappropriarsi della costanza di una didattica in presenza della cui mancanza prima avevano sofferto. Dal punto di vista del profitto i risultati ottenuti si sono differenziati relativamente all'impegno profuso dai singoli, alle competenze acquisite nel tempo e alle attitudini personali. Un gruppo di studenti si distingue per un'applicazione che è stata sempre costante durante tutto il triennio, per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative, per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile, con consapevolezza, buona padronanza delle conoscenze e anche una buona capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello accettabile di rendimento dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base, un'applicazione nel complesso adeguata, competenze cresciute negli anni e interessi progressivamente maturati. Un terzo gruppo meno numeroso presenta invece delle competenze acquisite in maniera essenziale, che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio non sempre adeguato, anche nelle discipline di indirizzo. All'interno di questo gruppo alcuni studenti hanno incontrato difficoltà maggiori durante

l'anno scolastico per lacune pregresse non adeguatamente colmate, per una fragilità nel metodo di studio e anche per un'applicazione discontinua. Nella parte conclusiva dell'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di Prima prova scritta di Italiano comune a tutte le classi dell'Istituto e una simulazione di Seconda prova scritta di Francese, comune alle sezioni del Liceo Linguistico con il Francese come terza lingua. Entrambe le prove sono state concordate nei Dipartimenti rispettivamente di Lettere e di Lingue e sono allegate al presente Documento di Classe. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno preso parte, o a classe intera o a piccoli gruppi o individualmente, a varie attività extracurricolari e di PCTO di cui si specifica nella sezione dedicata del presente Documento, così come avviene per le attività di Orientamento alle quali i ragazzi hanno partecipato con puntualità ed interesse sempre attivo. Relativamente al CLIL la classe ha usufruito di moduli di Storia in lingua Inglese e di moduli di Storia dell'Arte in lingua Francese svolti con la compresenza dei docenti delle due discipline e insegnanti delle lingue individuate in affiancamento. Nell'ultimo anno la classe ha partecipato al viaggio di Istruzione a Trieste comportandosi in modo adeguato alle aspettative e riuscendo a cogliere al meglio gli aspetti educativi per il quale esso era stato pensato dal CdC. Soltanto tre alunni non hanno preso parte a questa attività. Si ribadisce la correttezza dei ragazzi nella partecipazione a tutte le attività di implementazione delle discipline STEM che sono state loro proposte nel corso del triennio, così come in ogni altra occasione o iniziativa didattica proposta durante l'intero corso di studi.

La Coordinatrice di classe.

Prof.ssa Patrizia Treglia

## **PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio della Classe 5P ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato “Eugenio Montale”.

### **Conoscenze**

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

### **Competenze**

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere Inglese, Spagnolo, Francese.
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

## **Abilità**

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

### **Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza**

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

### **Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari**

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

### **Metodi**

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*

- *Learning by doing*

## **Mezzi**

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM e Digital Board
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

## **Spazi**

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Nella classe è presente un'alunna DSA con certificato ex L. 170/2010 per la quale è stato regolarmente predisposta e rispettata una personalizzazione del percorso formativo a partire dalla fine del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, momento in cui sono stati depositati i documenti in segreteria e di conseguenza redatto il PDP.

## **Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 16/05/2023)**

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.

- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

### **Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)**

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

### **Strumenti di verifica**

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

### **Modalità di recupero**

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

### **Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la

valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
+	+	+	+
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
+	+	+	+
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
+	+	+	+
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
+	+	+	+
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
+	+	+	+
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
+	+	+	+

### QUADRO ORARIO – LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca o francese (a scelta dello studente)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## PROGETTI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Il progetto pluridisciplinare che ha coinvolto la classe non soltanto nel corso dell'ultimo anno del ciclo di studi bensì a partire dal terzo, è il progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica per il cui dettaglio si rimanda alla specifica sezione del presente documento.

### ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Viaggio di istruzione: "Aquileia, Trieste, Risiera San Saba, Foibe di Basovizza, Redipuglia, Vittoriale, Lago di Garda, Modena		X
Visita didattica alle Fosse Ardeatine		X
Spettacolo teatrale in lingua spagnola	X	
Galleria Nazionale di Arte Moderna	X	
Oppenheimer (film), nell'ambito dell'educazione civica	X	
Una giornata particolare (film) nell'ambito dell'educazione civica	X	
Convegno "De Gasperi politico cristiano" – Fondazione De Gasperi, Biblioteca Vallicelliana.	X	
Notizie dai bassifondi – Fondazione Teatro di Roma Teatro Nazionale presso Teatro Argentina		X

**Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento  
dell'Educazione Civica a.s. 2023/24**

<b>Macroarea</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Modalità di realizzazione</b>	<b>Tempi</b>
<b>Costituzione</b>	La Costituzione Italiana e la sua storia	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	aprile- maggio (2 ore), valutazione finale
	I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	aprile (1 ora) valutazione finale
	Diritti e doveri dei cittadini, i diritti civili, etico-sociali, economici e politici	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	dicembre (1 ora) valutazione I quadrimestre
	<i>"Donne della Repubblica"*</i>	Storia	Attività di approfondimento individuale, unità all'interno del percorso di Storia in relazione al tema la "Parità di genere".	I quadrimestre (4 ore) con valutazione lavori individuali
	La seconda rivoluzione industriale, le principali teorie economiche, la globalizzazione	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	settembre (2 ore) valutazione I quadrimestre
	I diritti umani, l'ONU e la <i>"Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"</i> del 1948	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	Storia: aprile (2 ore) valutazione finale
	Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia	Storia	Attività in comune con il percorso di Storia	gennaio (2 ore) valutazione I quadrimestre
	La costituzione spagnola del 1978	Spagnolo		2 ore secondo quadrimestre

Sviluppo sostenibile	La parità di genere nell'Agenda 2030: "L'evoluzione e l'emancipazione della condizione femminile tra storia, letterature ed arte" tra la fine del 1800 e la metà del 1900. Percorso trasversale svolto con il contributo di diverse discipline	Storia	Storia: lavori individuali di approfondimento sulla storia di donne significative per la Resistenza italiana e/o l'Assemblea costituente.  Storia: attività CLIL in inglese "Women in Nazi Germany"; "Women in Soviet Russia"; "Women under Fascism".	Storia: I quadrimestre (4 ore) con valutazione lavori individuali;  Storia attività CLIL aprile-maggio 4 ore con valutazione orale
		Francese: Femmes qui ont marqué l'histoire: Louise Michel, Simone de Beauvoir, Simone Veil.	Attività all'interno del percorso di francese. Femmes qui ont marqué l'histoire.	Francese: 5 ore nel I quadrimestre. Valutazione orale.
		Italiano	Italiano: il lento percorso di emancipazione della donna italiana raccontato nei romanzi di scrittrici tra fine '800 e metà '900. Le scrittrici profemministe .	Italiano: 4 ore nel II quadrimestre
		spagnolo	Spagnolo: Le libertà della II repubblica in contrasto con la figura della donna franchista	spagnolo 3 ore I e II quadrimestre

		Inglese	Inglese: La condizione femminile durante la seconda rivoluzione industriale. Le suffragette. I diritti delle bambine oggi nel mondo.	Inglese: 3 ore nel I quadrimestre
		Storia dell'arte	Storia dell'Arte: lavori individuali sul tema "la parità di genere ed il ruolo della donna nel lavoro di 20 artiste contemporanee internazionali".	Storia dell'arte: 2 ore nel I quadrimestre.
	Agenda 2030 obiettivo n. 13 "Sviluppo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente e cambiamenti climatici":	Scienze naturali	Scienze naturali: I cambiamenti climatici cause ed effetti dei gas serra clima alteranti	Scienze naturali: 4 ore nel II periodo
	Francese: Romain Gary écrivain écologiste: Les racines du ciel.	Francese	Francese: attività all'interno del percorso di francese.	Francese: 3 ore nel II quadrimestre. Valutazione orale.
<b>Cittadinanza digitale</b>	DigComp 2.2 Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini (del dic. 2022)	Scienze Naturali	All'interno del piano di lavoro di scienze come metodologia di lavoro e presentazione dati	1 ora II periodo (marzo)
	Le diverse forme di propaganda durante i regimi totalitari del Novecento: informazione e disinformazione	Storia	Storia: attività in comune con il percorso disciplinare	Storia: febbraio (1 ora) verifica intermedia

**Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento  
dell'Educazione Civica a.s. 2022/23**

<b>Macroarea</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Modalità di realizzazione</b>	<b>Tempi previsti</b>
<b>Costituzione</b>	Le principali tappe dell'evoluzione del costituzionalismo e del parlamentarismo moderno fino allo Statuto albertino	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	settembre (2 ore)  dicembre-febbraio (4 ore)  aprile-maggio (2 ore)
	Il cittadino ed i suoi diritti: la conquista dell'uguaglianza giuridica, diritti e doveri dei cittadini.	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Storia: dicembre-febbraio 4 ore
	Il cittadino ed i suoi diritti: la conquista dell'uguaglianza giuridica, diritti e doveri dei cittadini: il ruolo della donna e l'evoluzione della famiglia nella società dell'antico regime in Francia.	Storia	unità all'interno del percorso di storia	storia: novembre-dicembre 2 ore
	La laicità dello Stato ed il rapporto con la Chiesa: la libertà religiosa e l'evoluzione della laicità dello Stato da Locke alla nostra Costituzione.	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Storia: febbraio-marzo 2 ore
	Nazione e cittadinanza: lo sviluppo storico del concetto di nazione dal XIX secolo fino al XXI secolo.	Storia	unità all'interno del percorso di storia	storia: aprile-maggio 2 ore

	La nascita e lo sviluppo del pensiero liberale e democratico tra XVIII e XIX secolo (riferimento alle dottrine di J.Locke e di J.J. Rousseau)	Storia- Filosofia	unità all'interno dei percorsi di Storia e di Filosofia	Storia dicembre (1 ora) – Filosofia gennaio-febbraio (2 ore)
	Le Contrat social-Rousseau	Francese	attività all'interno del percorso di francese	Francese: 2 ore II quadrimestre
	La formazione dei partiti politici ed i luoghi del dibattito politico tra il Settecento e la fine dell'Ottocento. dei sindacati	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Aprile-maggio (1 ora Storia)
	La formazione dei partiti politici ed i luoghi del dibattito politico tra il Settecento e la fine dell'Ottocento. dei sindacati	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Aprile-maggio (1 ora Storia)
	La formazione dei partiti politici ed i luoghi del dibattito politico tra il Settecento e la fine dell'Ottocento. dei sindacati	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Aprile-maggio (1 ora Storia)
	La formazione dei partiti politici ed i luoghi del dibattito politico tra il Settecento e la fine dell'Ottocento. dei sindacati	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Aprile-maggio (1 ora Storia)
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Storia dell'arte: I cambiamenti climatici nelle opere di artisti contemporanei internazionali.	Storia dell'arte	Unità all'interno del percorso disciplinare	Storia dell'arte: 2 ore I quadrimestre

	Scienze naturali: il rischio vulcanico e sismico	Scienze naturali	unità all'interno del percorso disciplinare	Scienze naturali: 2 ore II quadrimestre
	Fisica: secondo principio della termodinamica, entropia e tutela dell'ambiente.	Fisica	unità all'interno del percorso disciplinare	Fisica: : 2 ore II quadrimestre
	Francese: Protezione dell'ambiente e responsabilità individuale: L'homme qui plantait des arbres (Jean Giono) Jets privés et réchauffement climatique (vidéo).	Francese	unità all'interno del percorso disciplinare.	Francese: 4 ore I quadrimestre
	Obiettivo n 12 dell'Agenda 2030: lo spreco alimentare	Spagnolo	Unità all'interno del percorso disciplinare	Spagnolo: 3 ore I quadrimestre
	La parità di genere nell'Agenda 2030: l'emancipazione femminile attraverso le letterature tra il 1500 e il 1700	Italiano	Immagini femminili nella cultura e nella letteratura italiana del '500. Confronto con la condizione femminile nella società del '900: il lento percorso della rivendicazione dell'uguaglianza giuridica e morale.	Italiano: 4 ore II quadrimestre (comprehensive di verifica)
	La parità di genere nell'Agenda 2030: l'emancipazione femminile attraverso le letterature tra il 1500 e il 1700	Spagnolo	Le donne nell'Illuminismo	Spagnolo: 2 ore II quadrimestre
<b>Cittadinanza digitale</b>	La rete e le sue trappole	Spagnolo	Unità all'interno del percorso disciplinare	Spagnolo: 2 ore II quadrimestre

	Fake news	Inglese	Unità all'interno del percorso disciplinare	Inglese: 1 ora I quadrimestre
	Sensibiliser les jeunes à la sobriété numérique	Francese	Unità all'interno del percorso disciplinare	Francese: 1 ora secondo quadrimestre

**“Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell’insegnamento dell’Educazione Civica” a.s. 2021-22**

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Totale ore svolte
<b>Costituzione</b>	Le principali tappe dell’evoluzione del costituzionalismo e del parlamentarismo europeo: dalla "Magna Charta Libertatum" fino all’inizio del costituzionalismo moderno	Storia - Inglese	attività in comune con il percorso di Storia - ed in collegamento al programma di Inglese	Storia: Ottobre (2 ore), Febbraio-Marzo-Maggio (4 ore)  inglese: 2 ore II quadrimestre
	Il cittadino ed i suoi diritti: la graduale conquista delle libertà individuali, della libertà religiosa e di espressione	Storia - Inglese	attività in comune con il percorso di Storia ed in collegamento al programma di Inglese	Storia: Ottobre-Aprile (4 ore),
	Le diverse forme di censura	Storia	attività in comune con il percorso di Storia	Storia marzo - aprile (1 ora)
	Lo Stato ed i suoi poteri, gli enti locali, il fisco e le imposte	Storia	attività in comune con il percorso di Storia	Settembre -ottobre( 2 ore)  Marzo-maggio (2 ore)

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Totale ore svolte
Sviluppo sostenibile	<p><b>La parità di genere: evoluzione storico-culturale fino agli obiettivi dell'Agenda 2030</b></p>	<p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Spagnolo</p> <p>Francese</p>	<p>La donna nella società e cultura medievale: dalla società romana alla cultura cristiana</p> <p>Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer.</p> <p>Visione del cartone animato "La stella di Andra e Tati" in occasione della Giornata della Memoria".</p>	<p>Storia (novembre-gennaio 2 ore)</p> <p>Italiano: I quadr. 3 ore</p> <p>Spagnolo: 4 ore I quadrimestre, in prossimità del 25 novembre. 1 ora Giornata della Memoria.</p>
	<p>"La figura e il ruolo della donna nelle civiltà extra-Europee".</p>	<p>Storia dell'Arte</p>	<p>francese: "La Charte de la laïcité à l'école" Giornata della Memoria.</p> <p>Gli alunni divisi in gruppi da due, hanno presentato al resto della classe, una ricerca in forma di power-point frutto di un'indagine su opere e manufatti artistici provenienti da civiltà del passato extra-Europee.</p>	<p>francese: 2 ore (I e II quadrimestre), 1 ora Giornata della Memoria.</p> <p>Storia dell'Arte (Gennaio, 2 ore)</p>

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Totale ore svolte
	<p>“Contribuire a una comunità”: l’Unione Europea come “comunità”</p> <p>Le origini storiche dell’Unione Europea e delle sue principali istituzioni (nell’ambito del Progetto di PCTO)</p>	<p>Italiano - Diritto</p> <p>Storia - Diritto</p>	<p>Italiano: Progetto PCTO di classe tutte le fasi di preparazione di una squadra di DEBATE sul tema “Contribuire ad una comunità" (Progetto Europa scuola), formazione su tematiche inerenti alla comunità europea attività svolta grazie anche all'ausilio della lettura del quotidiano in classe, “Il sole 24 ore”.</p> <p>Storia e Diritto: formazione sull’ origine dell’Unione europea e delle sue istituzioni nell’ambito del Progetto PCTO DEBATE, attività individuale e in compresenza con il docente di diritto.</p>	<p>II quadrimestre (9 maggio giornata finale gare di debate con due classi che hanno partecipato al progetto)</p> <p>italiano: 11 ore febbraio-maggio</p> <p>storia: 4 ore febbraio - aprile</p> <p>francese: 1 ora</p>
	<p>Agenda 2030 obiettivo n. 3 Salute e benessere Coronavirus e virus emergenti</p>	<p>Scienze naturali</p>	<p>attività inserita all’interno del percorso disciplinare</p>	<p>Scienze naturali: 2 ore nel I quadrimestre)</p>
	<p>Agenda 2030 obiettivo n.12 Consumo e produzione responsabili</p>	<p>Scienze naturali</p>	<p>attività inserita all’interno del percorso disciplinare</p>	<p>Scienze naturali: 2 ore nel II quadrimestre)</p>
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p>	<p>La tecnologia e l'umano</p>	<p>italiano</p>	<p>Italiano: visione del film “Lei” di Spike Jonze)</p>	<p>italiano: I quadrimestre 2 ore</p>

## **INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA**

Per la classe VP nell'a.s. 2023-24 l'attività CLIL in lingua inglese è stata svolta in Storia in collaborazione ed in presenza fra la prof.ssa di Loreto, docente della disciplina, e la prof.ssa Felicetti docente di lingua.

La classe VP ha sviluppato un modulo di nove ore totali in tre unità didattiche relative ad altrettanti temi del programma di storia: THE IRISH QUESTIONI, WINSTON CHURCHILL, WOMEN UNDER TOTALITARIAN REGIMES. Le lezioni sono state svolte sia nel primo che nel secondo quadrimestre, utilizzando video/ filmati, testi, esercizi e *speech*. La valutazione è stata fatta attraverso la soluzione di esercizi, domande ed esposizione orale finale, i risultati sono stati mediamente soddisfacenti.

### **- THE IRISH QUESTION**

The struggle for Irish independence (1901-1923)

Film: "Michael Collins", directed by Neil Jordan (sequence + exercises)

Film: "The Wind that Shakes the Barley", directed by Ken Loach (sequence + exercises)

### **- WINSTON CHURCHILL**

Biography

The "Blood, Sweat and Tears" speech

The post-war period: Churchill's "Sinews of Peace" speech at Westminster College (Video)

"At the House of Commons, March 1st, 1955 (Speech)

### **- WOMEN UNDER TOTALITARIAN REGIMES**

Women in Nazi Germany – Video: "The role of women in Hitler's Third Reich"

Women in Soviet Russia

Women under Fascism

La classe ha inoltre partecipato ad un progetto sperimentale di avvicinamento al CLIL per un totale di **13 ore** in cui il docente è stato affiancato dalla collega di lingua Francese, in forma di presenza, per svolgere una serie di lezioni di approfondimento su argomenti specifici del corso

di **Storia dell'Arte, in lingua Francese**. In tali occasioni gli alunni hanno potuto esercitare le proprie competenze linguistiche specificatamente nella comunicazione della Storia dell'Arte in lingua Francese e hanno progressivamente migliorato le capacità di ascolto grazie alla proiezione di documenti video in lingua originale. La partecipazione, generalmente attiva da parte degli alunni e manifestata attraverso interventi orali durante le lezioni in compresenza, è stata oggetto di valutazione da parte del docente di Storia dell'Arte. Tale valutazione è stata utile al fine di definire il profilo di ogni singolo alunno ed è confluita nella valutazione finale della materia.

Argomenti svolti nell'ambito delle compresenze CLIL (Storia dell'Arte in Francese):

**La zattera della Medusa** (T. Gericault)

**La Libertà che guida il popolo** (E. Delacroix)

**Il bacio** (F. Hayez)

**Olympia** (E. Manet)

**Bal au Moulin de la Galette** (P.A. Renoir)

**La culla** (B. Morisot)

**Giuditta 1°** (G. Klimt)

I risultati ottenuti in termini di implementazione delle competenze degli alunni (gli studenti si sono misurati nelle lingue Francese e Inglese su argomenti specifici acquisendo una terminologia settoriale impiegata durante le loro esposizioni) sono in linea con il livello B1 per il Francese e B2 per l'Inglese.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

## **TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE**

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

## **Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale**

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

#### **FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE**

##### **Prima fase:**

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

##### **Seconda fase:**

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

##### **Terza fase:**

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

#### **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

## ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

### Anno scolastico 2023-24

Le attività svolte nel corrente anno scolastico sono state molteplici potendo gli studenti in funzione della loro predisposizione ed inclinazione, scegliere **individualmente** tra vari progetti loro maggiormente affini.

Si elencano i seguenti:

- “**Arance della Salute, cancro io ti boccio**” con l’Associazione AIRC per la ricerca sul cancro
- **Giornata Universitaria** “Sapienza”, "Roma Tre”
- “**Assorienta** “ 15 ore
- Sportello “**Energia**”
- **Comunità di Sant’ Egidio**
- Sensibilizzazione alla **Raccolta dei rifiuti**
- **Educazione digitale** Leroy Merlin
- Campus Orienta
- Progetti a iniziativa individuale

Per quegli studenti che non avevano ancora ottemperato alla formazione obbligatoria:

- Attività di **formazione** sulla **Sicurezza** propedeutica alle attività di PCTO, in quanto gli studenti impegnati in attività laboratoriali vengono considerati “studenti lavoratori”

### Anno scolastico 2022-23

- con ATHENAEUM N.A.E. DIRITTI E DOVERI UNIVERSALI DELL’UOMO, Progetto di classe “**Risvegliare, educare, praticare la nostra umanità**”, per un approccio etico al mondo del lavoro, con Tutor la prof.ssa Caterina Gioia e referente di classe PCTO
- “**Arance della Salute, cancro io ti boccio**” con l’Associazione AIRC per la ricerca sul cancro
- Mobilità internazionale

Alcuni studenti hanno svolto **progetti individuali** su:

- “Aiuto Insegnante di ruolo “ presso lo Sporting club di Villa Bonelli con tutor interno prof.ssa Caterina Gioia
- “Tutoraggio professionista Counselor”

- PON “ Trial and error” imparare con l’apprendimento c@povolto
- “Animatore Grest “

### **Anno scolastico 2021-22**

- Attività di **formazione** sulla **Sicurezza** propedeutica alle attività di PCTO, in quanto se gli studenti impegnati in attività laboratoriali considerati “studenti lavoratori”
- Progetto di classe con Tutor la prof.ssa Barbara Maso su “**DEBATE sull’Unione Europea**”
- “**Arance della Salute, cancro io ti boccio**” con l’Associazione AIRC per la ricerca sul cancro
- Rischio idrogeologico e sismico
- Alice nella Città
- Legambiente Contratto di Fiume
- Let’s Rome
- Memoria - Mamma Roma e i suoi figli
- Progetti a iniziativa individuale di volontariato.

## DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE
V P	Presentazione delle facoltà di Lingue e Letterature per la Comunicazione interculturale e Lingue e Mediazione linguistico-culturale (Prof. Lorenzo Fabiani, Dipartimento Filologia e Linguistica Romanza Università “Roma Tre”	1	Tutta la classe
	IO PASSO IL TEST “Imparare le mappe mentali. Lezione di approfondimento di Mauro Boscarelli	2	Tutta la classe
	Salone dello studente	6	Tutta la classe
	Assorienta: orientamento alla carriera militare, alle professioni socio-sanitarie e orientamento universitario	4h30	Tutta la classe
	Progetto della memoria	10	Tutta la classe
	Oppenheimer (film), nell’ambito dell’educazione civica	1h30	Tutta la classe
	Una giornata particolare (film) nell’ambito dell’educazione civica	1h30	Tutta la classe
	Seminario della prof.ssa Francesca Cifelli dell’Università di Roma Tre dipartimento di Scienze sezione SCIENZE DELLA TERRA dal titolo: “La Tettonica delle placche” tenutosi nell’Aula magna del Liceo Montale il 24 maggio 2024	2h	Tutta la classe
	Riunione riepilogativa della classe con il Tutor di orientamento prof.ssa Caterina Gioia a metà maggio in previsione della definitiva consegna del “Capolavoro” degli studenti e caricamento sulla piattaforma “UNICA”.	2h	Tutta la classe

Numerosi studenti hanno individualmente preso parte anche ad iniziative di orientamento universitario presso varie Facoltà Universitarie

## Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Durante il terzo ed il quarto anno scolastico la docente di Scienze naturali, chimiche e biologiche ha svolto in **orario extracurricolare**, due progetti sul “**Il Rischio nelle scienze naturali**” seguiti da una buona parte della classe.

In particolare al **terzo anno** su: “**Il rischio idrogeologico, sismico e vulcanico**” con nelle esercitazioni laboratoriali sulla **permeabilità** dei terreni ghiaiosi, sabbiosi e argillosi; sul fenomeno della **liquefazione** in terreni sabbiosi saturi; sull’ **effetto di sito** nell’amplificazione delle onde sismiche ed infine attraverso la “**Sismo box**” (in collaborazione con l’Università di Roma Tre Dipartimento di Scienze sez. Scienze geologiche), sulla **risposta degli edifici al passaggio delle onde sismiche** a diversa frequenza.

Al **quarto anno** la prof.ssa ha implementato il progetto focalizzandosi sul rischio vulcanico arricchendolo del digitale dal titolo “**Rischio vulcanico e digitale**” al termine del quale gli studenti hanno prog

ettato e realizzato delle presentazioni con **Canva**.

LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"  
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA  
ESAME DI STATO A.S.2023 / 2024  
Indirizzo: LICEO LINGUISTICO  
ITALIANO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"**  
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane  
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585  
☎ 06 661 50 748 - 06 661 40 596 fax 06 661 69 315  
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

## Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

### Indicazioni

**Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegli una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi.**

**Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema.**

**Buon lavoro!**

#### **Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario**

**Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)**

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

1 Come scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
5 per l'appressar dell'umido equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano  
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

### Note

1. Come: mentre.
4. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.
5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.
- 7-8. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
9. vano: esile.
10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

### Comprensione

1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

### Analisi

2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo la seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e de *L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup>,

[...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa

gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup>, che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup> fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”.

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser

e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

## Note

**1** Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino

**2** in collo: in braccio

**3** incolume: non ferito

**4** accanto: accanto

**5** pulverulenta: piena di polvere

6 divelte: strappate via

7 ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere

8 casamento: caseggiato, palazzo

9 Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe

## Comprensione

- 1) L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

## Analisi

- 2) «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3) Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4) Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

## Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo** della **Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molti scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino**, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

**Sviluppauna di queste piste** mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

**Modalità di svolgimento**

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## **Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### **Ferdinando Camon, Dumbo sono io, Avvenire, aprile 2019**

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usi nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finita l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei

compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

### **Comprensione**

- 1) Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

### **Analisi**

- 2) Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
- 3) Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto?

A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?

- 4) Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

### **Produzione**

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze**, **letture** ed **esperienze personali**. Infine dai un **titolo** al testo.

### **Modalità di svolgimento**

Puoi articolare l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## **Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante***

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

## Comprensione

- 1) Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

### Analisi

- 2) Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3) L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4) Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

### Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorsocoerente e coeso**.

## Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

### **Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,  
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torrevecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare

l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (“in linea”) e offline (“non in linea”): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

### Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

### Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell'infosfera’?

### Produzione

L'autore afferma: “l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligentenon è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificialenon è mai intelligente**”.

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”**.

Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorsocoerente** e **coeso**.

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

## **Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali, 1997***

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangano nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticciato è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso.

Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

### **Produzione**

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze**, **letture** ed **esperienze personali**, **rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

### **Modalità di svolgimento**

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

## **Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

### ***Ti auguro tempo – Elli Michler***

Non ti auguro un dono qualsiasi,  
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.  
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;  
se to impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.  
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,  
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,  
ma tempo per essere contento.  
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,  
ti auguro tempo perché te ne resti:  
tempo per stupirti e tempo per fidarti  
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.  
Ti auguro tempo per guardare le stelle  
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.  
Non ha più senso rimandare.  
Ti auguro tempo per trovare te stesso,  
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.  
Ti auguro tempo anche per perdonare.  
Ti auguro di avere tempo,  
tempo per la vita.

### **Produzione**

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

### **Modalità di svolgimento**

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

		<b>L0 NON RAGGIUNTO</b>	<b>L1 INIZIALE</b>	<b>L2 BASE</b>	<b>L3 INTERMEDIO</b>	<b>L4 AVANZATO</b>	
Indicatori		<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>Punti</b>
<b>T E S T O</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	<i>Disordinata e assente</i>	<i>Imprecisa e parziale</i>	<i>Chiara e sufficientemente ordinata</i>	<i>Ben ordinata e organizzata</i>	<i>Efficacemente e rigorosamente organizzata</i>	
	1- Coesione e coerenza testuale 10 p	<i>Testo frammentario e incoerente dal punto di vista grammaticale e testuale</i>	<i>Testo parzialmente e coerente con uso limitato dei connettivi</i>	<i>Testo complessivamente e coerente con uso degli essenziali connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
<b>L I N G U A</b>		<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>Punti</b>
	2- Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio</i>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	<i>Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata</i>	<i>Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa</i>	<i>Morfosintassi sufficientemente corretta e punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata</i>	
		<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>Punti</b>
<b>L T U R A</b>	3- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	<i>Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti essenziali</i>	<i>Conoscenze e riferimenti solidi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti ampi e personali</i>	
<b>C U</b>	Espressione di giudizi critici e valutazioni	<i>Giudizi e valutazioni assenti</i>	<i>Giudizi e valutazioni approssimativi</i>	<i>Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi</i>	<i>Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci</i>	<i>Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti</i>	

	personali 10 p						
							<b>TOT</b>

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "E. MONTALE"

	<b>INDICATORI TIPOLOGIA A</b>	<b>L0 NON RAGGIUNTO</b>	<b>L1 INIZIALE</b>	<b>L2 BASE</b>	<b>L3 INTERMDIO</b>	<b>L4 AVANZATO</b>		
		<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>		
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende e il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il senso complessivo del testo cogliendo in linea essenziale temi e stile</i>	<i>Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse</i>	<i>Comprende il testo in modo approfondito ed evidenzia accuratamente lo stile con cui è espresso</i>		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>		
	Interpretazione e corretta e articolata del testo 10p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione corretta nelle linee essenziali ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta ed esauriente</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>		
							<b>TOT</b>	
	<b>INDICATORI TIPOLOGIA B</b>	<b>L0</b>	<b>L1</b>	<b>L2</b>	<b>L3</b>	<b>L4</b>		
		<b>NON RAGGIUNTO</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>		

	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>15</b>		<b>Punti</b>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie in modo approssimativo la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi ma non individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni che la sostengono</i>			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>15</b>			
	<i>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</i>	<i>Argomentazione non sempre coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, lineare e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, coerente e ben articolata</i>			
	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>			
							<b>TOT</b>	
<b>INDICATORI</b>		<b>L0L1</b>	<b>L2</b>	<b>L3</b>	<b>L4</b>			

<b>INDICATORI TIPOLOGIA C</b>	<b>L0 NON RAGGIUNTO</b>	<b>L1 INIZIALE</b>	<b>L2 BASE</b>	<b>L3 INTERMEDIO</b>	<b>L4 AVANZATO</b>	
	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>Punti</b>

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	<i>Testo fuori traccia</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo rispondente in modo essenziale alla traccia così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente alla traccia così come titolo e parafrasi opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente e, titolo efficace e parafrasi funzionale (se richiesti)</i>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	
	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale</i>	
	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati</i>	
						<b>TOT</b>

LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"  
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
ESAME DI STATO A.S.2023 / 2024  
Indirizzo: LICEO LINGUISTICO  
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Roma, 08 / 04 / 2024

Durante la prova è consentito l'uso del dizionario bilingue e /o monolingue.

## A ) COMPREHENSION ET ANALYSE

### 1. Lisez le texte suivant

Retour en famille sur les lieux de l'enfance                      D'après : La Croix, Cécile Jaurès, 9 juillet 2019

L'été dernier, Nicolas, père de trois enfants de 5, 7 et 10 ans, a profité d'un séjour touristique en Bourgogne pour passer voir la maison où il a grandi et que ses enfants ont vendue il y a vingt ans.

« Nous sommes arrivés à l'improviste mais les nouveaux propriétaires nous ont chaleureusement accueillis. C'était émouvant de revoir ma chambre, le placard où on se cachait avec mon frère, la balançoire du jardin... La bâtisse, entièrement réaménagée et redécorée, m'était à la fois familière et totalement étrangère », se souvient Nicolas. Assailli de questions par ses enfants qui trouvaient le lieu immense par rapport à leur appartement parisien, il a passé la journée à partager ses souvenirs.

Pour Christine Ulivucci, psychanalyste transgénérationnelle, revenir en famille sur les lieux de son enfance ou de ses parents, recèle de multiples bienfaits : « Voir où ont grandi les parents, avec tout ce que cela dit de l'ambiance, de la manière de vivre et du mode d'éducation, inscrit les enfants dans une histoire. » Cette transmission de la mémoire familiale constitue un « socle sur lequel ils peuvent s'ancrer ». Cette continuité les rassure et leur donne des points de repère. Quant à l'adulte, voir les lieux à travers les yeux de ses enfants lui permet de porter un autre regard, parfois plus distancié, sur son propre passé.

L'écrivaine et peintre Emmelene Landon, partie d'Australie à l'âge de six ans, y est retournée en 2004 avec sa fille adolescente : « À cette période où on se cherche, ce voyage a aidé Joan à se construire, à se faire sa propre idée de ses origines. » Plutôt que de rendre visite à la famille restée sur place et d'aller voir les villes côtières, très touristiques, mère et fille ont passé un mois dans le désert central : « Je voulais lui montrer le cœur du pays, sa beauté et sa dureté, notamment dans la fracture entre Blancs et Aborigènes ».

L'émotion ressentie ne se mesure pas à la distance parcourue. Revenir dans un village situé à 100 km de chez soi peut réveiller des sensations puissantes, profondément enfouies. « Odeurs, couleurs, lumières, sons...le rapport au lieu, très physique, sollicite tous les sens », note Christine Ulivucci. « C'est en visitant la Corse de mon père, en découvrant les senteurs de la garrigue, la chaleur écrasante de l'été, que j'ai mieux compris quel homme il était, austère et doux, comme ces paysages secs et vallonnés », confie Livia, dont le père avait quitté l'île à 20 ans à la suite d'une querelle entre frères.

Quand le départ du pays natal est lié à des événements dramatiques, notamment les exils forcés, dus à des guerres ou des famines, le retour est parfois trop douloureux à envisager et ce sont les générations suivantes, en quête de racines, qui en seront le moteur. « Les lieux que l'on a perdus continuent à vivre dans la mémoire familiale et se transmettent comme un manque à travers les lignées », explique Christine Ulivucci, qui reçoit parfois en consultation des personnes incapables de « s'installer quelque part, d'avoir un lieu à eux » à cause de cette rupture originelle.

« Mon père et ma grand-mère m'ont toujours décrit l'Algérie comme un paradis. Tout était mieux là-bas. Le poisson n'avait pas le même goût, les oranges étaient plus sucrées...Quand nous y sommes allés tous ensemble, j'ai surtout été frappée par le fait que la population manquait de tout », se souvient Stéphanie Cavanna. Seule découverte à la hauteur du récit familial : le splendide «

jardin d'essai » de Hamma, planté de palmiers et de ficus centenaires, un havre de paix dans la bouillonnante ville d'Alger. Enfant, Stéphanie Cavanna a aussi été marquée par les pleurs de sa grand-mère quand elle a retrouvé « sa » villa, « son » épicerie et ses anciens voisins. La comédienne Hélène Patarot, elle, a été stupéfaite de voir sa mère, vietnamienne, se métamorphoser sur son sol natal : « Au début, elle ne trouvait pas ses marques. Puis cette personne âgée qui, à Créteil, se déplace lentement, a soudain retrouvé sa place, son autorité, sa vigueur, montant sur les motos comme une jeune fille.»

2. Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse

1) Le sujet du texte porte sur.....

- a) l'exode
- b) le retour en famille sur les lieux où l'on a grandi
- c) la nostalgie de l'enfance

2) Pour la psychanalyste transgénérationnelle, un tel retour aux sources.....

- a) permet aux enfants de s'inscrire dans l'histoire de leur famille
- b) déstabilise les enfants parce qu'ils perdent leurs points de repère
- c) permet aux enfants de connaître différentes régions

3) Les enfants des personnes dont le départ a été lié à des événements dramatiques.....

- a) veulent oublier le lieu d'origine de leurs parents
- b) se sentent bien partout
- c) ont parfois du mal à s'installer quelque part à cause de cette rupture

3. Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes

1) Pourquoi un tel retour aux sources est-il un bienfait pour l'adulte ?

2) Dans quel sens la mère d'Hélène Patarot, une fois revenue sur son sol natal, s'est-elle métamorphosée ?

## B) PRODUCTION ÉCRITE

Développez le sujet de rédaction suivant : (150 mots environ)

Avez-vous, vous aussi, un attachement particulier à un lieu ? Quel est-il et que représente-t-il pour vous ?

## A ) COMPREHENSION ET ANALYSE

1. Lisez le texte suivant

Le moment idéal

Un soir le narrateur, qui se fait passer pour le comte Victor Chmara, dîne avec l'oncle d'Yvonne, qui est le propriétaire d'un garage. La jeune fille s'étant momentanément absentée, l'oncle confie à Victor l'inquiétude que lui procurent les rêves de sa nièce. Peu après, Yvonne revient à la table.

Nous ne la quittions pas des yeux, à mesure qu'elle traversait le hangar. Le chien marchait en éclaireur.

-Elle a l'air toute petite, ai-je remarqué.

-Oui, toute petite, a dit l'oncle. C'est une enfant.....difficile.....

Elle nous apercevait et agitait le bras. Elle criait : Victor...Victor..., et l'écho de ce prénom qui n'était pas le mien rebondissait d'un bout à l'autre du hangar. Elle nous rejoignait et venait s'asseoir à la table, entre l'oncle et moi. Elle était un peu essoufflée.

-C'est gentil de venir nous tenir compagnie, a dit l'oncle. Tu veux une menthe à l'eau ? Fraîche ? Avec de la glace ?

Il nous versait de nouveau un verre à chacun. Yvonne me souriait et comme d'habitude j'en éprouvais une sorte de vertige.

-De quoi parliez-vous tous les deux ?

-De la vie, a dit l'oncle.

Il a allumé une Royale et je savais qu'il la garderait au coin de la bouche jusqu'à ce qu'elle lui brûlât les lèvres.

-Il est gentil, le comte... Et très bien élevé.

-Oh oui, a dit Yvonne. Victor est un type exquis.

-Répète un peu, a dit l'oncle.

-Victor est un type exquis.

-Vous trouvez vraiment ? ai-je demandé, en me tournant vers l'un et vers l'autre. Je devais avoir une expression bizarre puisque Yvonne m'a pincé la joue et m'a dit, comme si elle voulait me rassurer :

-Mais oui, tu es exquis.

L'oncle, de son côté, renchérissait.

-Exquis, mon vieux, exquis... Vous êtes exquis....

-Eh bien...

Je me suis arrêté là, mais je me souviens encore de ce que j'avais l'intention de dire : » Eh bien, pouvez-vous m'accorder la main de votre nièce ? » C'était le moment idéal, je le pense encore aujourd'hui, pour la demander en mariage. Oui, je n'ai pas continué ma phrase. Il reprenait d'une voix de plus en plus rocailleuse :

-Exquis, mon vieux, exquis...exquis...exquis...

Le chien passait une tête entre les plantes vertes et nous observait. Une nouvelle vie aurait pu commencer à partir de cette nuit-là. Nous n'aurions jamais dû nous séparer. Je me sentais si bien entre elle et lui, autour de la table de jardin, dans ce grand hangar, qu'on a certainement détruit, depuis.

2. Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse

1) Quelle est l'attitude d'Yvonne face à Victor ?

a) réservée

b) intime

c) effrontée

2) Le narrateur .....

a) est témoin de l'histoire

b) est au dehors de l'histoire

c) n'est pas mentionné

3) Quels sont les rapports entre le narrateur et les autres personnages ?

a) Le narrateur se sent à son aise

b) Il s'ennuie

c) Il se sent gêné

3. Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes

1) Analysez l'attitude du narrateur : comment se comporte-t-il ?

2) Quel est le mot qui est répété systématiquement dans le texte ? Quel sens donnez-vous à ce mot et à sa répétition ?

LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

ESAME DI STATO

Commissione \_\_\_\_\_

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s.2023-2024

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V sezione: \_\_\_\_\_

Lingua straniera 3 (FRANCESE)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>	A	B
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>		
Comprende il testo in modo completo cogliendo tutte le informazioni implicite ed esplicite.	2,5	2,5
Comprende il testo cogliendo la maggior parte delle informazioni esplicite e implicite.	2	2
Comprende il senso generale del testo cogliendo le informazioni essenziali.	1,5	1,5
Comprende il testo in modo parziale e coglie solo alcune delle informazioni essenziali.	1	1
Comprende il testo in modo lacunoso e fraintende e/o non coglie il senso di molte informazioni.	0,5	0,5
<b>INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO</b>		
Interpretazione puntuale ed organica. Analisi del testo completa e approfondita.	2,5	2,5
Interpretazione/analisi del testo completa ma non sempre approfondita.	2	2
Interpretazione/analisi del testo nell'insieme completa ma superficiale.	1,5	1,5
Interpretazione/analisi del testo incompleta e/o parzialmente errata.	1	1
Interpretazione/analisi del testo errata, confusa e incompleta.	0,5	0,5
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti espliciti e impliciti.	2,5	2,5
Aderisce alla traccia cogliendone tutti i tratti espliciti e solo in parte quelli impliciti.	2	2
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti salienti.	1,5	1,5
Aderisce solo parzialmente alla traccia.	1	1
Non aderisce per nulla alla traccia.	0,5	0,5

<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Si esprime in modo molto scorrevole, articolato e personale. Irrilevanti eventuali errori/imprecisioni	2,5	2,5
Si esprime in modo scorrevole e chiaro pur in presenza di qualche errore/imprecisione grammaticale e lessicale.	2	2
Si esprime in modo semplice ma complessivamente chiaro commettendo alcuni errori morfo-sintattici.	1,5	1,5
Si esprime in modo frammentario e disorganico con svariati errori morfo-sintattici.	1	1
Si esprime in modo confuso e contorto con gravi e numerosi errori morfo-sintattici.	0,5	0,5
<b>Punteggio parziale</b>		
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
<b>PROVA - TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO</b> ...../	20

# **ALLEGATO N. 1**

## **CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**ITALIANO**  
**Prof.ssa Barbara Maso**

La classe è stata conosciuta sin dal primo anno del liceo dalla sottoscritta. Dopo un biennio molto faticoso a causa dell'alto numero di studenti, alcuni dei quali particolarmente inquieti, disagio che i due anni di pandemia hanno altamente evidenziato con esiti di insuccesso scolastico per diversi di loro, la classe dal terzo anno ha acquisito una sua fisionomia e stabilità, nonostante non siano mancati casi di vari studenti che hanno cambiato scuola.

Nonostante le lezioni siano state sempre interattive con principale attenzione al testo letterario, la docente ha osservato, soprattutto negli ultimi anni del liceo, una modesta interazione della classe, fatta eccezione per pochissimi, alla costruzione collettiva del senso del discorso didattico, a fronte comunque di un buon senso di responsabilità e di dovere verso l'impegno da parte di quasi tutti gli alunni.

Il percorso formativo degli studenti è stato costantemente monitorato da verifiche quotidiane sull'argomento del giorno, mentre in altri momenti dell'anno sono state organizzate verifiche su un numero maggiore di contenuti. Si è fatto spesso ricorso al libro digitale grazie alla presenza della lim; alcuni autori sono stati presentati attraverso video presenti su rai cultura dati in visione a casa.

Particolare cura è stata data al laboratorio di lettura durante il quale nei tre anni gli studenti hanno letto libri su tematiche adolescenziali, sulla storia dell'immagine femminile nella società e di scrittori e scrittrici della Resistenza. Gli studenti divisi in gruppo spontaneamente hanno scelto romanzi che hanno poi presentato alla classe dividendosi gli argomenti da esporre.

Per quanto riguarda il rendimento si può affermare che buona parte della classe abbia un profitto discreto con qualche alunno che raggiunge un profitto sul buono. Permangono in alcuni studenti tuttavia fragilità strutturali nella comprensione e produzione scritta e orale.

## Programma svolto

### Il Romanticismo europeo

- Le caratteristiche della cultura romantica in Europa: Shiller, la poesia ingenua e sentimentale.
- Il Romanticismo italiano: idee, finalità della letteratura, la questione della lingua proposta da Manzoni; la polemica classici/romantici in Italia.
  - La singolare posizione di Leopardi: contenuti fondamentali di *Discorso di un italiano sopra la poesia romantica*.

### Giacomo Leopardi

- Pensiero e poetica: la contrapposizione tra natura e ragione e il pessimismo storico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'infinito, della doppia visione, dei suoni; l'evoluzione del binomio natura/ragione nella fase più matura del pensiero e l'approdo al pessimismo cosmico; la polemica contro lo spiritualismo cattolico e contro la cultura progressista; il suicidio nella riflessione leopardiana.

#### Zibaldone

- Lettura di brani riguardo alle seguenti tematiche: la teoria del piacere; natura e ragione; antichi e moderni; l'immaginazione e la funzione della poesia; sensazioni visive e uditive indefinite: la teoria del vago e dell'infinito e le rimembranze della fanciullezza.

#### Canti

- Lettura, analisi e commento di: *Ad Angelo Mai*" (strofe 5,6,7) : il tedio, l'amara consapevolezza della finità del mondo, dell'*arido vero* e del nulla alla base dell'esistenza umana; l'addio al *caro immaginar*; *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; conoscenza dei temi fondamentali di *La ginestra* e lettura e parafrasi dei vv. 297- 317.
  - Conoscenza dei temi delle canzoni del suicidio (*Bruto minore* e *Ultimo canto di Saffo*) e delle altre poesie del ciclo di Aspasia.

#### Operette morali

- Lettura, analisi e commento di: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e un amico*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*

### Società, cultura nell'Italia postunitaria

- Il dibattito sulla lingua italiana: la proposta manzoniana e quella di Isaia Ascoli
- La scuola dell'Italia unita: la formazione dei valori nazionali e patriottici, della famiglia, del lavoro, della coesione sociale, della solidarietà.
- La narrativa pedagogica del nuovo regno: **Carlo Collodi**, *Le avventure di Pinocchio*; **Edmondo De Amicis**, *Cuore*.
- L'emigrazione italiana raccontata in letteratura: lettura di brani da: **Edmondo de Amicis**, *Sull'oceano*; **Carlo Levi**, *Cristo si è fermato ad Eboli*; **Giovanni Pascoli**, *Italy* (in *Primi poemetti*) ; **Leonardo Sciascia**, *Il lungo viaggio* ( da *Il mare color del vino*); **Melania Mazzucco**, *Vita*.
- L'avvio della modernità: il contesto storico, culturale e sociale dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. Il Positivismo; la società di massa; la borghesia e la sua cultura; il romanzo europeo dell'Ottocento. Il Naturalismo. Il

Decadentismo: caratteri generali; crisi e ricerca di una nuova identità di intellettuale; il mito del *dandy*; riferimenti alla nuova poesia francese di fine Ottocento: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud.

- La narrativa in Italia nella seconda metà dell'800: l'elaborazione italiana del Naturalismo: il Verismo. Confronto tra le due poetiche e i contesti sociali e culturali in cui si sono sviluppati; cenni alla *scapigliatura*

### Giovanni Verga

- Poetica ed ideologia: la tecnica della regressione del narratore; il discorso indiretto libero; la critica della corruzione della società all'inseguimento del lucro e dell'utile privato; l'arretratezza materiale, sociale, politica della società meridionale.
- *Lettera a Salvatore Farina*
- Le novelle: da *Vita dei campi*, analisi e commentodi "Fantasticheria", "Rosso Malpelo"; da *Novelle rusticane*, "Libertà", "La roba"
- I romanzi: *I Malavoglia*: struttura e contenuto. Prefazione al ciclo de *I "vinti"* "La fiumana del progresso" e lettura di alcuni brani antologici: "La famiglia Malavoglia", "Il piccolo parlamento di Aci trezza", "Il ritratto dell'usuraio" "La tragedia" ; *Mastro Don Gesualdo*: struttura e contenuto; lettura di "L'asta delle terre comunali", "La morte di Mastro Don Gesualdo".

### Giovanni Pascoli

- Poetica: la dimensione irrazionale della poesia espressa ne "Il fanciullino": lettura del brano *Lo sguardo innocente del poeta*
- L'ideologia: dal socialismo al nazionalismo: da "La grande proletaria si è mossa" lettura del brano *Le ragioni sociali del colonialismo italiano*; la lacerazione del tessuto sociale, familiare e linguistico inferta dall'emigrazione.
- Poesie: Lettura, analisi e commento da *Myricae* "Temporale", "Novembre", "X Agosto"; "Lavandare"; da *Canti di Castelvecchio* "Il gelsomino notturno"; da *Poemetti*, "Italy"; da *Poemi conviviali*, "L'ultimo viaggio" .

### Gabriele D'annunzio

- Poetica: l'estetismo
- Ideologia: la fascinazione da Nietzsche; la critica dei "nuovi barbari" del capitalismo borghese.
- I romanzi: contenuti principali; Letture antologiche da: *Il piacere*: "L'attesa", "Il ritratto di Andrea Sperelli"; da *Le vergini delle rocce*: *il compito del poeta nella nuova società di massa e industrializzata; la critica della democrazia liberale e della trasformazione edilizia della capitale italiana* .
  - Poesie: lettura, analisi e commento da *Alcyone* "La pioggia nel pineto" e da *Maia* "L'incontro con Ulisse"

## **La letteratura del primo Novecento**

### Luigi Pirandello

- Il pensiero e la poetica: la messa in crisi dell'identità razionale e sociale dell'uomo; il contrasto "vita" e "forma"; l'umorismo come arte della scomposizione della realtà.
- Dai romanzi: letture di brani antologici da: *Il fu mattia Pascal*: Premessa 1 e 2; ; "Cambio treno", Un po' di nebbia", "Lo strappo nel cielo di carta", "Il fu Mattia Pascal"; da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Lo sguardo, la scrittura, la macchina"; da *Uno nessuno e centomila* "Mia moglie e il mio naso", "Non conclude".
  - Da *Novelle per un anno*: "Ciàula scopre la luna", "Il treno ha fischiato" ▪ Il teatro: il metateatro; la dissoluzione dei personaggi e del perbenismo del teatro borghese. Visione di alcune scene tratte dalla rappresentazione teatrale di *Sei personaggi in cerca d'autore*, regia di Luca De Fusco; lettura di brani antologici da *Così è (se vi pare)* e da *Enrico IV*. Visione di alcune scene di *Il berretto a sonagli* nella versione teatrale di Edoardo De Filippo.

### Italo Svevo

- La messa in crisi ironica dell'intellettuale nella società moderna; il contrasto "salute" vs "malattia";
- I romanzi. Lettura dei brani antologici da "Una vita": *L'apologo del gabbiano*; da "Senilità" "La presentazione di Angiolina"; da "La coscienza di Zeno": *Prefazione*; brani antologici tratti dal cap. *Il fumo, La morte di mio padre, La moglie e l'amante, Storia di una associazione commerciale, Psicoanalisi*.

L'avanguardia futurista e Filippo Tommaso Maria Marinetti: lettura, analisi e commento di *Il manifesto del futurismo, Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

### La poesia in Italia nella prima metà del Novecento: tra tradizione e desiderio di rinnovamento. La nuova ricerca poetica nell'esperienza di alcuni poeti italiani:

- La poesia crepuscolare e futurista: Aldo Palazzeschi: *Chi sono? E lasciatemi divertire* da "L'incendiario"; Guido Gozzano: da "I colloqui" *La signorina Felicità, ovvero la Felicità* (sezioni I, III, VI, VIII), *Totò Merumeni*
- Giuseppe Ungaretti :

Poetica: la ricerca della parola essenziale nell'urgenza comunicativa del dolore della guerra; la frantumazione della sintassi e del verso tradizionale, l'analogia. ▪ Poesie: lettura, analisi e commento da "L'allegria" *Il porto sepolto, Commiato, Veglia, Soldati, I fiumi*

- Eugenio Montale:

Poetica: la crisi dell'identità individuale e del poeta; la ricerca del "varco"; il disagio esistenziale; le immagini femminili in Montale

Poesie: analisi e commento da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, I limoni, Cigola la carrucola, Spesso il male di vivere ho incontrato*; da "Le occasioni" : *Non recidere forbice quel volto*; da "Satura" *Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale*.

### **Dante Alighieri:**La divina Commedia

Lettura, parafrasi e commento dei canti I, VI, XVII del *Paradiso*

### **Laboratorio di lettura:**

Agli studenti nel corso dell'anno è stato proposto un elenco di romanzi di scrittori e scrittrici del Novecento da cui, in gruppo, è stata scelta la lettura integrale di una o più opere che sono state espone ogni volta alla classe con rappresentazioni multimediali

### **Di seguito i romanzi scelti in lettura dai gruppi di alunni:**

**Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*  
**Renata Viganò**, *L'Agnese va a morire*  
**Beppe Fenoglio**, *Una questione privata*

### **Temi di cittadinanza e costituzione**

**Le scrittrici della Resistenza:** visione della trasmissione "Passato e presente" di rai storia condotta da Paolo Mieli di *Le scrittrici della Resistenza*. Ospite intervistata, la storica Paola Babini. ([/www.raiplay.it/video/2019/04/Passato-e-Presente-Le-scrittrici-della-Resistenza-9f828dc2-f346-4536-9b88-21cdf2ced8bc.html](http://www.raiplay.it/video/2019/04/Passato-e-Presente-Le-scrittrici-della-Resistenza-9f828dc2-f346-4536-9b88-21cdf2ced8bc.html))

**Temi:** **1.1.** La collaborazione delle donne alla guerra di liberazione dal nazifascismo e alla costruzione di una società nuova dopo le macerie del secondo conflitto mondiale; **1.2** la delusione storica, sociale e umana delle donne nei primi decenni del secondo dopoguerra: la disattesa della concessione di fondamentali diritti, in campo lavorativo, come la negazione alle donne dell'ingresso nella magistratura e nell'ambito familiare, come la persistenza dell'antico codice di famiglia, e in ambito sociale e penale come la persistenza del delitto d'onore e del matrimonio riparatore; **1.3.** presentazione dell'attività delle scrittrici Alba De Céspedes, Natalia Ginzburg, Renata Viganò; **1.4.** Discorso sulle donne: carteggio epistolare tra Natalia Ginzburg e Alba De Céspedes pubblicato sulla rivista *Mercurio*.

### **Libri di testo.**

**Storia della letteratura:** *Letteratura visione del mondo*, Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, Loescher editore, voll. 2B, 3A, 3B.

*La divina Commedia* di Dante Alighieri commentata da S.Jacomuzzi, A.Dughera, G.Ioli, V. Jacomuzzi, Edizione SEI. Volume unico

## **STORIA**

### **Prof.ssa Sabrina Di Loreto**

Il gruppo-classe mi è stato assegnato all'inizio del triennio ed ho mantenuto la continuità didattica per filosofia e storia per tutto il triennio. Il clima della classe durante le lezioni è stato fin dall'inizio attento si è mantenuto sereno e collaborativo. Durante il quarto anno c'è stata una crescita in termini di responsabilità e di impegno individuali anche negli studenti meno motivati o più fragili. Giunti al quinto anno le studentesse e gli studenti hanno mantenuto l'attenzione e l'interesse verso le due discipline, accogliendo le indicazioni e le sollecitazioni date dalla docente. Il comportamento degli studenti è stato adeguato, costruttivo e collaborativo sia rispetto agli impegni didattici sia nel dialogo educativo aperto e rispettoso. La continuità dell'insegnamento ha favorito l'instaurarsi di una comunicazione serena con l'intera classe ed ha permesso di affrontare in modo completo lo svolgimento del programma di entrambe le discipline, secondo le programmazioni comuni di Dipartimento, rispondenti alle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Durante l'attività didattica triennale con la classe sono stati curati con particolare attenzione: i progressi individuali raggiunti rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi specifici stabiliti, l'acquisizione e l'uso consapevole del lessico disciplinare, la partecipazione al dialogo educativo e la puntualità nell'assolvere gli impegni scolastici, il comportamento corretto e collaborativo con gli altri, infine il raggiungimento delle finalità educative proprie delle due discipline e la maturazione di uno sguardo critico ed autonomo sulla realtà circostante.

### **FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO**

L'insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all'analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni.

La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che modo essi si trovano con il contesto che li circonda.

### **CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE: OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI**

La classe nel corso del triennio è sicuramente cresciuta e maturata, approcciandosi allo studio e alla disciplina in modo più consapevole, raggiungendo complessivamente, pur se con diversi livelli di profitto, gli obiettivi di apprendimento prefissati.

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina

In riferimento al “saper fare” in contesti significativi:

- Saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti didattici (manuale, documenti, fonti, risorse on-line e web)
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi e le relazioni di causalità
- Saper individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all’interno di un processo
- Potenziare l’uso corretto di alcune categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento) e degli strumenti per interpretare i fatti storici.
- Saper cogliere nei testi storiografici la distinzione fra affermazioni descrittive e normative, esplicative e interpretative, valoriali.

## **CONTENUTI PER MODULI**

### **MODULO 1**

#### **IL NOVECENTO E LA SOCIETA’ DI MASSA**

##### **UNITA’ 1 LA SOCIETA’ DI MASSA**

- I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa: il "Secolo breve" la tesi storiografica dal saggio omonimo di E. Hobsbawm.
- La società di massa: le premesse e le cause economiche, scienza tecnologia ed industria tra fine Ottocento ed inizio Novecento, la seconda rivoluzione industriale ed il nuovo capitalismo (taylorismo e fordismo) e gli effetti sulla produzione in serie.
- La società di massa: le premesse e le caratteristiche politiche e sociali, la nascita delle organizzazioni di massa come i partiti politici e sindacati.
- La nascita e l’evoluzione della “questione femminile” nel corso del Novecento: dal movimento delle suffragette e le prime lotte per il diritto di voto ed i diritti civili, l’emancipazione lavorativa e sociale negli anni delle due guerre, uguaglianza formale e sostanziale e il lungo percorso delle pari opportunità nella società italiana.

##### **UNITA’ 2 IL NUOVO NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE EUROPEE**

- Dall'idea risorgimentale di nazione ai nazionalismi, il sistema delle alleanze europee.

- Le grandi potenze d'Europa e la loro evoluzione politica ed economica fino alla vigilia della I guerra mondiale.
- Le tensioni etniche e nazionalistiche nell'impero austro-ungarico, la Russia autocratica di Alessandro III e la rivoluzione del 1905.

### **UNITA' 3 L'ETA' GIOLITTIANA**

- La situazione economica e politica della penisola all'inizio del Novecento.
- Le soluzioni e la politica di Giolitti rispetto alle questioni sociale, cattolica e meridionale.
- La guerra di Libia e il governo Salandra fino alla vigilia della prima guerra mondiale.
- Fonti e storiografia: Eric J. Hobsbawm "Il secolo breve. 1914-1991".

## **MODULO 2**

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

#### **UNITA' 1 LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde della I guerra mondiale: la crisi degli equilibri europei, le rivalità contrapposte e le due guerre balcaniche.
- La Grande guerra: la causa scatenante, l'inizio delle operazioni militari, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione o di logoramento. Il Regno d'Italia dalla neutralità all'intervento. Le principali battaglie sui diversi fronti fra il 1914 – 1916.
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l'anno di svolta nel conflitto intervento degli Usa nel conflitto, i "Quattordici punti" di Wilson e l'armistizio della Russia. La guerra d'usura sul fronte occidentale, il fronte italiano ed il disastro di Caporetto. Le principali battaglie sui diversi fronti del 1917.
- L'ultimo anno di guerra, le principali battaglie del 1918, la sconfitta militare degli Imperi centrali, l'armistizio e la fine del conflitto.
- Il significato geopolitico della "Grande guerra": il bilancio dei costi umani e materiali, i Trattati di pace e la ridefinizione della cartina dell'Europa.
- Fonti e storiografia: D11 W. Wilson "I quattordici punti"; visione di video storici e filmati tratti dalle trasmissioni "Passato e presente" o "Il tempo e la storia", speciali Rai Storia su [www.raiplay.it](http://www.raiplay.it): "Verso la Grande guerra", "Caporetto memoria di una battaglia".

#### **UNITA' 2 LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- La rivoluzione di febbraio del 1917: le premesse, la caduta dell'Impero zarista, le specificità gli eventi e gli effetti della rivoluzione di febbraio.
- Lenin e le "tesi di aprile": e la preparazione della rivoluzione bolscevica.

- La Rivoluzione di ottobre: Lenin e il ruolo dei soviet, terrore rosso e guerra civile, la nascita dell'URSS, la NEP e il consolidamento della dittatura fino al 1924.
- Fonti e storiografia: D1 Lenin “Le Tesi di aprile”.

## **MODULO 3**

### **LA CRISI DEL DOPOGUERRA**

#### **UNITA' 1 IL DOPOGUERRA IN EUROPA**

- Gli effetti della guerra e il “biennio rosso”, i problemi economici e le tensioni internazionali nel Regno Unito ed in Francia.
- La nascita della Repubblica di Weimar: la Costituzione della Repubblica, i tentativi insurrezionali e la debolezza politica, i problemi economici e sociali, le tensioni internazionali della Germania fino all'inizio degli anni Trenta.

#### **UNITA' 2 L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA**

- La situazione dell'Italia postbellica: la crisi economica, le tensioni sociali e politiche la nascita dei nuovi partiti nel 1919: dal Partito popolare al Movimento dei fasci di combattimento, la biografia di Mussolini a confronto con quella di Hitler.
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. La crisi del regime liberale e l'ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma.
- La costruzione del regime fascista: legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925 e la "dittatura a viso aperto", le leggi “fascistissime” e la costruzione del regime, i Patti Lateranensi, il consenso e la fascistizzazione della società.
- La politica economica del regime fascista negli anni Trenta: il corporativismo, il controllo della cultura, dell'istruzione e della comunicazione, l'antifascismo politico ed intellettuale; la politica estera e la conquista dell' Etiopia.
- Fonti e storiografia: D8 B. Mussolini “Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925”; visione di video storici tratti dalla trasmissione “Il tempo e la storia”, su [www.raiplay.it](http://www.raiplay.it): “Dopoguerra e ascesa del fascismo”, la “Marcia su Roma”.

#### **UNITA' 3 LA CRISI INTERNAZIONALE DEL 1929**

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 1929: una nuova crisi generale, le cause e le premesse economiche e finanziarie, la bolla speculativa e il crollo della borsa di New York.
- Gli effetti sull'economia americana, il New Deal di Roosevelt e la reazione alla crisi
- La diffusione della crisi nei principali paesi in Europa e le misure protezionistiche.

#### **UNITA' 4 I REGIMI AUTORITARI TRA GLI ANNI VENTI E TRENTA**

- La Spagna dalla monarchia alla repubblica: la complessa situazione politica e le contraddizioni sociali all'inizio degli anni Trenta, il 1936 e il fronte popolare, l'insurrezione militare e la guerra civile.
- Debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo di Stato di Hitler nel 1923, il crollo della Repubblica di Weimar nel 1933.

## **MODULO 4**

### **I REGIMI TOTALITARI E LA GUERRA TOTALE**

#### **UNITA' 1 I REGIMI TOTALITARI**

- Le caratteristiche dei regimi totalitari europei: la definizione di totalitarismo, i caratteri generali comuni fra fascismo, nazismo, stalinismo e le loro differenze con l'autoritarismo.
- L'Unione Sovietica e la politica di Stalin negli anni '30: l'ascesa al potere di Stalin nel 1924, l'industrializzazione forzata, la pianificazione e la collettivizzazione dell'economia
- la propaganda, l'apparato poliziesco ed il sistema di repressione.
- Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler e il governo nazista del 1933 e la nascita del Terzo Reich.
- Il progetto politico-ideologico del Führer, i pieni poteri, il meccanismo della propaganda e l'apparato repressivo. La persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, l'Olocausto e le tappe della "soluzione finale".
- La politica estera: dall'Asse Roma- Berlino all'alleanza con l'Italia fascista.

#### **UNITA' 2 LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Il prologo della guerra civile spagnola, gli ultimi due anni di pace in Europa e la situazione internazionale tra il 1936 e il 1939
- La prima fase della seconda guerra mondiale 1939 – 1942: l'invasione nazista della Polonia il 3 settembre 1939. Le vittorie tedesche del 1939-40, la caduta della Francia e la "battaglia d'Inghilterra": la tattica della guerra-lampo, la determinazione di Churchill, l'operazione "leone marino" ed i massicci bombardamenti aerei. La dichiarazione di guerra italiana e le principali operazioni nel Mediterraneo e nei Balcani nel 1940.
- Il 1941: la conquista dei Balcani, l'attacco all'URSS e l'inizio dell'"operazione Barbarossa". Gli USA e la legge "Affitti e prestiti", la "Carta atlantica" ed i principi di democrazia e cooperazione.
- Il fallimento della guerra parallela dell'Italia: insuccessi in Africa settentrionale, in Grecia ed in Russia.

- La prima fase della seconda guerra mondiale 1942 – 1945: la “guerra totale” e l’intervento degli Stati Uniti: le ragioni strategiche ed ideologiche dell’attacco giapponese a Pearl Harbor e le principali battaglie nel Pacifico. Il 1942 anno di svolta della guerra: la ripresa americana e le battaglie aereo-navali del Mar dei Coralli e delle Midway.
- La Conferenza di Washington e la nascita delle "Nazioni Unite".
- La nuova avanzata tedesca in URSS e la lunga battaglia di Stalingrado, l’Asse in Africa del nord e la battaglia di El-Alamein, la chiusura del fronte africano.
- Il 1943 la crisi del regime fascista: le diverse cause militari, politiche ed economiche che hanno determinato la crisi del regime; lo sbarco degli alleati in Sicilia, la ragioni della caduta di Mussolini, la firma dell’armistizio ed il caos dell’8 settembre, l’inizio della Resistenza e la RSI. Il rastrellamento del ghetto di Roma e le deportazioni ebraiche.
- Gli obiettivi comuni dei movimenti di Resistenza in Europa, il ruolo ed il significato storico e politico della Resistenza in Italia
- 1944-1945 in Italia: le principali battaglie gli eventi e i protagonisti, la liberazione di Roma, la svolta di Salerno, l’insurrezione nazionale del 25 aprile contro i nazifascisti e la resa delle forze tedesche in Italia.
- 1944-1945 in Europa e nel Pacifico: lo sbarco in Normandia e le sue conseguenze militari e politiche, la sconfitta della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone.
- Il bilancio della guerra totale: i costi umani e materiali del conflitto, la Conferenza di Postdam, il processo di Norimberga.
- La nascita dell’ONU: organi, funzioni e caratteri, i diritti umani e la "Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo" del 1948.
- Fonti e storiografia: visione di video storici e filmati tratti dalle trasmissioni “Passato e presente” e “Il tempo e la storia”, speciali Rai Storia su [www.raiplay.it](http://www.raiplay.it): “Operazione Barbarossa”, “Lo sbarco in Normandia”, “1944 Roma città liberata”, “Il piano Marshall e l’Europa”, “Resistenza in Europa”, “La Resistenza e le donne”, “Quel giorno di aprile che cambiò la storia”.

## **MODULO 5**

### **IL MONDO DIVISO**

#### **UNITA’ 1 LA GUERRA FREDDA**

- Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: il declino dell’Europa e le premesse della "guerra fredda": USA e Urss le nuove superpotenze e le nuove basi dell’economia mondiale, gli Accordi di Bretton-Woods.
- La "guerra fredda": la "cortina di ferro" e la divisione dell’Europa in due blocchi di potenze contrapposte, la dottrina Truman; il Piano Marshall: obiettivi economici e politici, il Comecon.

- Le zone di occupazione della Germania e di Berlino fino alla fine del blocco del 1949. La nascita della Rft e della Rdt e la divisione di Berlino est ed ovest fino al crollo del "muro" del 1989; il Patto Atlantico ed il Patto di Varsavia.

## **UNITA' 2 LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

- Dai governi Badoglio alla fine della guerra: i governi e la ricostituzione dei principali partiti politici ed i loro leader.
- La nascita della Repubblica italiana: il referendum costituzionale del 2 giugno 1946, l'Assemblea costituente, le caratteristiche, l'origine e la struttura della nostra Costituzione repubblicana, i principi fondamentali.
- Le elezioni del 1948 e il governo De Gasperi, il Discorso alla Conferenza di pace, aspetti essenziali della storia italiana fino al 1953.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI ESSENZIALI**

- I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa, la crisi dello stato liberale
- Aspetti principali dell'età e della politica giolittiana
- La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde e la causa scatenante, le alleanze, i caratteri e le principali battaglie; i trattati di pace, la nuova carta d'Europa e le conseguenze della guerra
- Le rivoluzioni russe del 1917: dalla rivoluzione di febbraio del 1917 a quella di ottobre. Lenin e la nascita dell'URSS
- Il biennio rosso in Europa e in Italia
- Le debolezze della Repubblica di Weimar
- La cause e gli effetti della crisi del 1929
- Le caratteristiche generali dei regimi totalitari
- La politica di Stalin negli anni '30
- Il Nazionalsocialismo in Germania: dall'ascesa di Hitler alla nascita del Terzo Reich
- La seconda guerra mondiale: le cause, le alleanze, i caratteri e le principali battaglie; il crollo del fascismo, i trattati di pace, il nuovo ordine mondiale e le conseguenze della guerra.
- Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: USA e Urss le nuove superpotenze e l'inizio della "guerra fredda".

## **CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA, PERCORSI TRASVERSALI E PROGETTI**

In base alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive linee-guida del 22 giugno 2020, sono stati svolti i seguenti contenuti di Educazione Civica svolti in riferimento ed in raccordo ai principali nuclei tematici del programma ed inseriti nel “Progetto trasversale di classe di Educazione civica”:

- Il significato storico e civile della Giornata internazionale della Memoria.
- Il significato storico e civile del Giorno del Ricordo.
- Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia: dalla “questione romana” fino all’articolo 7 della Costituzione repubblicana.
- Le tappe storiche significative dell’emancipazione della donna in Europa e in Italia nel corso della prima metà del Novecento. “Donne della Repubblica”: attività di approfondimento individuale sul ruolo, il profilo ed il contributo delle donne dall’attività della Resistenza fino ai lavori dell’Assemblea costituente e alla nascita della Repubblica italiana.
- La Costituzione italiana. L’origine, le caratteristiche e la struttura della nostra Costituzione, l’Assemblea Costituente e le matrici culturali e politiche della Costituzione repubblicana. I principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.
- Educazione economica e finanziaria: i principi fondamentali, la seconda rivoluzione industriale, le teorie economiche socialiste, la crisi internazionale del 1929, il nuovo sistema economico internazionale dopo gli accordi di Bretton Woods del 1944.
- Le diverse forme di propaganda durante i regimi totalitari del Novecento: informazione e disinformazione
- I diritti umani. Cosa sono i diritti umani, l’ONU la sua origine, la struttura e le funzioni, la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo del 1948: i principi e il significato dei primi articoli.
- Percorso trasversale di Educazione civica: “L’evoluzione e l’emancipazione della condizione femminile tra storia, letterature ed arte” : lavori individuali di approfondimento sulla storia di donne significative per la Resistenza italiana e/o Assemblea costituente.
- “Progetto Memorie”: la classe ha partecipato alle diverse attività previste: Conferenza in aula magna per la Giornata della Memoria della Shoah “Una nuvola indefinita di potenze future - Primo Levi e la Chimica” e lettura del racconto Oro (tratto da IL SISTEMA PERIODICO), - In occasione della 10 febbraio 2024 - Giorno del Ricordo della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale, conferenza in aula magna Giorno del Ricordo "Questione del confine orientale e l'esodo istriano", "La costa dei calcari e dei ginepri"; - In occasione dell’LXXX anniversario dell’Eccidio delle Fosse Ardeatine il 26 marzo un gruppo di studenti ha partecipato al “Corteo della Memoria” fino al Sacrario delle Fosse Ardeatine.
- Convegno “De Gasperi politico cristiano” – Fondazione De Gasperi, 3 aprile Biblioteca Vallicelliana.

- Viaggio di istruzione: “Aquileia, Trieste, Risiera San Saba, Foibe di Basovizza, Redipuglia, Vittoriale, Lago di Garda, Modena” 11-15 marzo.

## **METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI**

La docente ha utilizzato ed integrato fra loro diverse metodologie quali:

- la lezione frontale e dialogata,
- la didattica per concetti,
- lavori di gruppo
- il tutoraggio fra pari,
- il debate.

Il metodo della lezione frontale è stato utilizzato per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. Nel corso delle lezioni, la docente ha usato anche presentazioni in ppt per la schematizzazione e la sintesi di alcuni processi ed eventi, soprattutto relativi ai principali moduli.

In tutte le attività didattiche proposte si sono messe in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale impostazione ha lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socio-culturale e di vita.

Sono stati proposti, in itinere, momenti di rinforzo durante lo svolgimento di ciascuna unità di contenuto e attività di eventuale recupero al termine del primo periodo valutativo.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali e scritte al termine delle principali unità di contenuto.

La griglia di valutazione generale che è stata utilizzata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare.

I criteri specifici di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l’opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l’uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva

- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione per gli studenti BES

La seguente griglia di valutazione sarà adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Si è adottata la seguente griglia di valutazione comune scelta in sede di Dipartimento disciplinare.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti</li> <li>● gravi difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>● uso gravemente inadeguato del lessico specifico</li> <li>● esposizione molto confusa e disorganizzata</li> <li>● mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>● disinteresse totale per il dialogo educativo</li> </ul>

4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza molto lacunosa degli argomenti</li> <li>● diverse difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>● uso inadeguato del lessico specifico</li> <li>● scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>● esposizione confusa, frammentaria ed insicura</li> <li>● scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave</li> <li>● qualche difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>● difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti</li> <li>● esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti</li> <li>● capacità sufficiente di localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio</li> <li>● uso sufficientemente pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza organica degli argomenti</li> <li>● capacità di cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni</li> <li>● uso pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione corretta e coerente</li> <li>● adeguata partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti</li> <li>● buona capacità di analisi e sintesi</li> <li>● buon uso del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura, corretta ed appropriata</li> <li>● buona partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti</li> <li>● piena padronanza del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura ed appropriata,</li> <li>● capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni</li> <li>● capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari</li> <li>● ottima partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

## **CRITERI MINIMI DI VALUTAZIONE: si sono valutati**

- la conoscenza dei contenuti essenziali
- l'uso del lessico e dei concetti essenziali della disciplina
- la capacità di collocare eventi e fenomeni principali nel tempo e nello spazio
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- l'individuazione dei principali legami fra i concetti-chiave e il contesto storico-culturale.

## **STRUMENTI**

Libro di testo: Desideri – Codovini, Storia e storiografia, vol. 3, seconda edizione D'Anna, 2019, materiali didattici elaborati dalla docente, strumenti multimediali e audiovisivi, risorse on-line e web.

## **FILOSOFIA**

### **Prof.ssa Sabrina Di Loreto**

Il gruppo-classe mi è stato assegnato all'inizio del triennio ed ho mantenuto la continuità didattica per filosofia e storia per tutto il triennio. Il clima della classe durante le lezioni è stato fin dall'inizio attento si è mantenuto sereno e collaborativo. Durante il quarto anno c'è stata una crescita in termini di responsabilità e di impegno individuali anche negli studenti meno motivati o più fragili. Giunti al quinto anno le studentesse e gli studenti hanno mantenuto l'attenzione e l'interesse verso le due discipline, accogliendo le indicazioni e le sollecitazioni date dalla docente. Il comportamento degli studenti è stato adeguato, costruttivo e collaborativo sia rispetto agli impegni didattici sia nel dialogo educativo aperto e rispettoso. La continuità dell'insegnamento ha favorito l'instaurarsi di una comunicazione serena con l'intera classe ed ha permesso di affrontare in modo completo lo svolgimento del programma di entrambe le discipline, secondo le programmazioni comuni di Dipartimento, rispondenti alle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Durante l'attività didattica triennale con la classe sono stati curati con particolare attenzione: i progressi individuali raggiunti rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi specifici stabiliti, l'acquisizione e l'uso consapevole del lessico disciplinare, la partecipazione al dialogo educativo e la puntualità nell'assolvere gli impegni scolastici, il comportamento corretto e collaborativo con gli altri, infine il raggiungimento delle finalità educative proprie delle due discipline e la maturazione di uno sguardo critico ed autonomo sulla realtà circostante.

Al termine del percorso liceale i risultati generali raggiunti dagli studenti sia in filosofia sia in storia sono mediamente buoni o discreti, in termini di conoscenze, capacità e competenze specifiche.

### **FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO**

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Tale consapevolezza dovrà formarsi grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, in modo che lo studente possa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

La filosofia ha anche la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

### **CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE: OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI**

La classe nel corso del triennio è sicuramente cresciuta e maturata, approcciandosi allo studio e alla disciplina in modo più consapevole, raggiungendo complessivamente, pur se con diversi livelli di profitto, gli obiettivi di apprendimento prefissati.

- Conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali

- Conoscere il lessico specifico della disciplina

In riferimento al “saper fare” in contesti significativi:

- Saper usare in modo adeguato i termini specifici in un contesto dato
- Saper esporre in modo chiaro ed organico le idee e i problemi analizzati
- Saper utilizzare in modo adeguato i concetti-chiave in rapporto ai diversi contesti storico-filosofici
- Saper ricostruire i passaggi fondamentali di un’argomentazione filosofica utilizzando diverse tecniche di ragionamento
- Saper ricostruire il legame fra i principali filosofi o temi trattati con il contesto storico culturale di riferimento
- Potenziare la capacità di generalizzare e di astrarre le categorie specifiche della disciplina
- Consolidare la capacità di confrontare e di rielaborare in modo autonomo quanto studiato.

## **CONTENUTI**

### **MODULO 1**

#### **L’IDEALISMO TEDESCO**

Il Romanticismo tedesco: coordinate storiche e caratteristiche filosofiche essenziali.

#### **UNITA’ 1**

##### **HEGEL**

- W. Hegel: la biografia intellettuale e gli scritti. I temi delle opere giovanili ed il confronto con la filosofia di Kant.
- I capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell’infinito ed il rapporto fra ragione e realtà, la funzione della filosofia. Le partizioni della filosofia: idea (logica), natura (filosofia della natura) e spirito (filosofia dello spirito). La dialettica ed i tre momenti del pensiero. La critica verso le filosofie precedenti.
- La "Fenomenologia dello spirito": significato, struttura ed obiettivi, coscienza, autocoscienza e ragione. Le figure dell’autocoscienza ed il loro significato: la dialettica servo-padrone.

- L'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio": le caratteristiche essenziali della Logica e della Filosofia della natura. La Filosofia dello spirito oggettivo: il diritto astratto (la proprietà, il contratto, il torto e la pena); la moralità (il proponimento, l'intenzione, il bene e il male). L'eticità: la famiglia (matrimonio, patrimonio ed educazione dei figli); la società civile (il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, polizia e corporazioni). Lo Stato: il diritto interno (potere del principe, governativo e legislativo); il diritto esterno, la storia del mondo. Il rifiuto del modello contrattualistico e liberale, la critica al modello democratico, la costituzione monarchica ed i suoi poteri.
- La filosofia della storia e la storia della filosofia.
- La Filosofia dello spirito assoluto ed il ruolo dell'arte, della religione e della filosofia.
- L'eredità della filosofia di Hegel nella cultura moderna.

## **MODULO 2**

### **LE REAZIONI ALLA FILOSOFIA HEGELIANA**

#### **UNITA' 1**

##### **SCHOPENHAUER**

- A. Schopenhauer: la biografia intellettuale e le matrici della sua filosofia. Il mondo come "rappresentazione" e come "Volontà", il velo di Maya: il principio di causalità, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.
- Le caratteristiche e le manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo e la vita umana tra desiderio, piacere e noia. La critica alle varie forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi.
- L'eredità della filosofia di Schopenhauer nella cultura moderna.
- Testi antologici: T2 "Il mondo come volontà", T3 "La vita umana tra dolore e noia".

#### **UNITA' 2**

##### **KIERKEGAARD**

- S. Kierkegaard: la biografia intellettuale, l'approccio esistenziale: l'esistenza come possibilità, scelta e fede, la critica all'hegelismo.
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica, la vita religiosa;
- La disperazione e l'angoscia
- La fede
- L'eredità del pensiero di Kierkegaard.

## **UNITA' 3**

### **MARX**

- La biografia intellettuale di Karl Marx ed il contesto storico. Le caratteristiche specifiche del marxismo: la filosofia come prassi.
- La critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato liberale e all'economia borghese, il concetto di alienazione, dall'ideologia alla "scienza positiva".
- La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, le caratteristiche specifiche della struttura e il suo rapporto con la sovrastruttura, la dialettica della storia.
- Il "Manifesto del partito comunista": borghesia, proletariato e la lotta di classe, la critica ai socialismi non-scientifici.
- "Il capitale": economia e dialettica, la metodologia scientifica. Valore d'uso e valore di scambio di una merce; lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: le fasi della futura società comunista.
- I nodi del pensiero: le riflessioni sul ruolo della storia in Marx ed Hegel. L'eredità della filosofia di Marx.
- Testi antologici: T1 "L'alienazione dell'operaio nella società capitalista", T2 "Una lunga storia di oppressioni".
- 

## **MODULO 3**

### **DAL POSITIVISMO A NIETZSCHE**

#### **UNITA' 1**

##### **IL POSITIVISMO**

- Il Positivismo: caratteri generali, contesto storico, rapporti con l'Illuminismo e il Romanticismo.
- Il positivismo sociale di Comte: la filosofia positiva e la "legge dei tre stadi", il ruolo della sociologia e la funzione della filosofia.
- Il positivismo evoluzionistico: caratteristiche generali, le radici della dottrina e il darwinismo sociale. Riflessioni sul "darwinismo sociale e razzismo del Novecento".

#### **UNITA' 2**

##### **NIETZSCHE: LA CRISI E LA DEMISTIFICAZIONE DI OGNI CERTEZZA METAFISICA**

- F. Nietzsche: la crisi dei fondamenti della cultura occidentale e delle certezze nella filosofia, la biografia intellettuale, le edizioni delle opere, il rapporto fra filosofia e malattia; le interpretazioni e le manipolazioni ideologiche (nazificazione e denazificazione); le fasi del pensiero ed i diversi stili di scrittura.
- Il periodo giovanile "La nascita della tragedia": la nascita e la decadenza della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco, l'attualità del dionisiaco, lo spirito tragico e l'accettazione della vita. Storia e storicismo: la visione monumentale, antiquaria e critica della storia a confronto con il ruolo della storia nelle filosofie di Hegel e Marx.
- Il periodo "illuministico", il metodo critico storico-genealogico, la filosofia del mattino. La "Gaia scienza": il "grande annuncio" della "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche fino all'avvento dell'oltreuomo.
- Il periodo di Zaratustra e la "filosofia del meriggio": "Così parlò Zaratustra", "l'oltreuomo o superuomo" come concetto filosofico, la sua densità e centralità nella filosofia di Nietzsche, il discorso "Delle tre metamorfosi" ed il suo significato; la dottrina dell'eterno ritorno dell'eguale e il discorso "La visione e l'enigma" (il complesso significato filosofico del racconto).
- La filosofia dell'ultimo Nietzsche. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza (potenza e vita, creatività e senso di dominio); il problema del nichilismo, i tipi di nichilismo, la reazione passiva ed attiva di fronte al senso del nulla. Il prospettivismo.
- I nodi del pensiero: "I maestri del sospetto" i collegamenti fra Marx, Nietzsche e Freud. L'eredità della filosofia di Nietzsche. "Il mito del superuomo da Nietzsche a d'Annunzio".
- Testi antologici: T1 "Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco", T2 "L'avvento del superuomo"; brani estratti dalle opere "Gaia scienza": il "grande annuncio", "Così parlò Zaratustra": discorso "Delle tre metamorfosi", discorso "La visione e l'enigma".

## **MODULO 3**

### **LINEE DI SVILUPPO DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO**

#### **UNITA' 1**

#### **FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA**

- S. Freud e la scoperta della realtà dell'inconscio: la biografia intellettuale, la scoperta e lo studio dell'inconscio, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio i metodi per accedervi: il nuovo rapporto fra coscienza, conscio ed inconscio, il metodo delle associazioni libere e il transfert. La scomposizione psicoanalitica della personalità: le prima e la seconda "topica psicologica", le caratteristiche dell'Es, del Super-io e dell'Io ed i rapporti con i tre sistemi della psiche.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico.

- Freud e l'interpretazione psicoanalitica dell'arte della religione e della civiltà, Eros e Thanatos.
- Gli sviluppi della psicoanalisi oltre Freud: Jung.
- Testi antologici: T1 “L’istanza dell’Es”, T2 “La repressione imposta dalla civiltà”.

### **CONTENUTI ESSENZIALI**

- Hegel: i capisaldi del sistema. La Fenomenologia dello spirito: caratteri generali e principali figure. Caratteri essenziali della logica e della filosofia dello Spirito
- Schopenhauer: il mondo come “rappresentazione” e come “Volontà”
- Kierkegaard: l’approccio esistenziale ed il valore della fede.
- Marx: il materialismo storico ed aspetti essenziali del Capitale
- Caratteristiche generali del positivismo
- Nietzsche: la crisi dei valori, la morte di Dio e l’oltreuomo
- Freud e la scomposizione psicoanalitica della personalità.

### **EDUCAZIONE CIVICA, PERCORSI TRASVERSALI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Per gli argomenti specifici svolti di Educazione civica si rinvia al “Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell’insegnamento dell’Educazione Civica”.

- Progetto per la valorizzazione delle eccellenze – “Campionati di Filosofia – ex Olimpiadi”.

### **METODOLOGIA**

La docente ha utilizzato ed integrato fra loro diverse metodologie sia nella didattica ordinaria in presenza, sia nelle lezioni in modalità mista con alunni a distanza, quali:

- la lezione frontale e dialogata,
- la didattica per concetti,
- lavori di gruppo
- il tutoraggio fra pari.

Il metodo della lezione frontale è stato utilizzato per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento ai principali concetti filosofici. Nel corso delle lezioni, la docente ha usato anche videopresentazioni in ppt per favorire l'approccio specifico alla disciplina, la schematizzazione dei concetti-base o la sintesi delle principali dottrine filosofiche, nelle quali sono stati schematizzati i principali concetti o problemi analizzati e le loro relazioni con il profilo generale del filosofo e con il contesto storico-culturale di riferimento.

Sono state in particolare messe in evidenza le caratteristiche essenziali e le radici concettuali delle principali tappe dello sviluppo storico del pensiero occidentale, allo scopo di far comprendere agli alunni sia i legami specifici di ogni filosofo o tema con il proprio contesto sia i nessi tra la filosofia, con la portata potenzialmente universalistica, e le altre discipline.

Il persistere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha richiesto, in diversi momenti dell'anno scolastico, alcune lezioni in modalità mista con gran parte degli alunni in presenza ed alcuni a distanza.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto.

Per i criteri generali di valutazione si allega la griglia comune di riferimento adottata dal Dipartimento disciplinare:

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti</li> <li>● uso gravemente inadeguato del lessico specifico</li> <li>● esposizione molto confusa e disorganizzata</li> <li>● mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>● disinteresse totale per il dialogo educativo</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza molto lacunosa degli argomenti</li> <li>● uso inadeguato del lessico specifico</li> <li>● scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>● esposizione confusa, frammentaria ed insicura</li> <li>● scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave</li> <li>● qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico</li> <li>● esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio</li> <li>● difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti</li> </ul>

6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti</li> <li>● uso sufficientemente pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza organica degli argomenti</li> <li>● uso pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione corretta e coerente</li> <li>● adeguata partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti</li> <li>● buona capacità di analisi e sintesi</li> <li>● uso pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura, corretta ed appropriata</li> <li>● buona partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti</li> <li>● piena padronanza del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura ed appropriata,</li> <li>● capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni</li> <li>● capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari</li> <li>● ottima partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

Nello specifico i criteri di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di riconoscere i concetti-chiave della disciplina
- la capacità di collegare i concetti-chiave con il contesto storico-culturale di riferimento
- la capacità di collegare e generalizzare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale, nella quale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

## Criteria di valutazione per gli studenti BES

La seguente griglia di valutazione sarà adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti</li><li>● uso gravemente inadeguato del lessico specifico</li><li>● esposizione molto confusa e disorganizzata</li><li>● mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico</li><li>● disinteresse totale per il dialogo educativo</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza molto lacunosa degli argomenti</li><li>● uso inadeguato del lessico specifico</li><li>● scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico</li><li>● esposizione confusa, frammentaria ed insicura</li><li>● scarsa partecipazione al dialogo educativo</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave</li><li>● qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico</li><li>● esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio</li><li>● difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti</li><li>● uso sufficientemente pertinente del lessico specifico</li><li>● esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenza organica degli argomenti</li><li>● uso pertinente del lessico specifico</li><li>● esposizione corretta e coerente</li><li>● adeguata partecipazione al dialogo educativo</li></ul>

8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti</li> <li>● buona capacità di analisi e sintesi</li> <li>● uso pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura, corretta ed appropriata</li> <li>● buona partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti</li> <li>● piena padronanza del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura ed appropriata,</li> <li>● capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni</li> <li>● capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari</li> <li>● ottima partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

**CRITERI MINIMI DI VALUTAZIONE: si sono valutati**

- la conoscenza dei contenuti essenziali
- l'uso del lessico e dei concetti essenziali della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- l'individuazione dei principali legami fra i concetti-chiave e il contesto storico-culturale.

**STRUMENTI**

Libro di testo: Abbagano- Fornero, Vivere la Filosofia, Paravia 2021 volumi 2 + 3, materiali didattici elaborati dalla docente, risorse multimediali, on-line e web, sussidi audiovisivi.

**LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**Prof.ssa Patrizia Treglia**

La classe è composta da 20 alunni, 18 dei quali sono parte del nucleo da me conosciuto nel terzo anno del corso, anno in cui mi è stata assegnata. Precedentemente i ragazzi non avevano avuto continuità nella didattica della lingua inglese e questo aveva in parte inciso sul livello delle loro competenze linguistiche. Sin da subito si sono però dimostrati desiderosi di lavorare e di impegnarsi e il livello di attenzione, partecipazione e collaborazione per la gran parte di loro è stato alto e costante nel corso del triennio. Il comportamento degli studenti è risultato adeguato alle aspettative essendosi i ragazzi dimostrati collaborativi e rispettosi non solo verso i pari. I progressi individuali raggiunti variano in base alle attitudini personali ma tutti sono in grado di comunicare in maniera efficace nella lingua Inglese. L'intera classe ha inoltre dimostrato interesse verso lo studio della letteratura in lingua che spesso è stato arricchito dalla visione di film tratti dalle opere studiate che spessissimo è stata assegnata come lavoro pomeridiano.

**FINALITA'**

Ampliare gli interessi e gli orizzonti culturali dello studente. Sviluppare la sua personalità e la sua capacità di analisi e sintesi. Acquisire un metodo di studio autonomo e consapevole. Inserire lo studente nella realtà europea.

**OBIETTIVI**

Acquisire una più solida e sicura competenza comunicativa.

Comprendere messaggi orali diversificati.

Comprendere ed analizzare testi letterari e letture di argomento vario Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

**CONTENUTI ESSENZIALI**

Approfondimento delle strutture linguistiche studiate negli anni precedenti

Letteratura

Contesto storico-culturale e caratteristiche della produzione di alcuni autori più rappresentativi dall'età Vittoriana all'età Moderna

**OBIETTIVI MINIMI**

Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

Saper elaborare un testo scritto in modo corretto.

Conoscenza degli aspetti fondamentali del periodo storico indicato e di alcuni autori rappresentativi

## CONOSCENZE

Conoscenza dei vari registri linguistici per operare scelte autonome nell'uso della L2, intesa non solo come mezzo di comunicazione, ma come strumento di confronto tra culture diverse,

Conoscenza dei fenomeni letterari e di alcuni autori significativi dal tardo 1800 all'età moderna.

## ABILITA'

Uso delle quattro abilità di base utili alla comunicazione. Comprensione ed analisi di testi letterari.

## COMPETENZE

Conseguimento di una competenza linguistica che permetta di comunicare in forma corretta in un contesto reale di situazione e, attraverso lo studio letterario, di sviluppare capacità critiche di analisi e sintesi.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si sono svolte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dell'allievo. Si sono individuate le informazioni principali e da cui partire per poter analizzare un testo. La lettura analitica dei testi è stata poi finalizzata a stimolare la capacità di coglierne il significato e la strutturazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SUFFICIENZA

Esprimersi in maniera corretta e chiara.

Saper organizzare il lavoro autonomamente.

Acquisire un livello minimo di competenza linguistica pari a B2.

Saper comprendere, e analizzare testi di generi diversi (guidata/non guidata)

Si è valutato l'impegno, la partecipazione e il percorso complessivo compiuto dallo studente in considerazione dei livelli di partenza, dell'impegno e dei miglioramenti ottenuti e la puntualità nelle consegne

## PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE

### The Late Romantic Novel

#### **Jane Austen -**

Austen and the Novel of Manners - The Theme of Marriage - **Pride and Prejudice** - "Mr and Mrs Bennet"

### The Victorian Age

Queen Victoria - An Age of reform - Workhouses and religion- Chartism- Technological progress - Foreign Policy

The Victorian Compromise - A complex Age - Respectability - Life in Victorian Britain - Challenges from the scientific field

The American Civil War - The abolition of slavery

Early Victorian thinkers

The late Victorians - Victorian urban society and women - Social Darwinism

The Victorian Novel

Readers and writers - The publishing world - The Victorian's interest in prose - The novelists' aim - The narrative technique - Setting and characters - Types of novels - Women writers - Colonial Literature

### **Charles Dickens**

Life and works - Characters - A Didactic Aim - Style and Reputation.

**Oliver Twist** - The world of the workhouse - "The workhouse" - "Oliver wants some more" - Work and alienation

### **The Bronte sisters**

Life and works.

### **Charlotte Brontë**

A woman's standpoint - **Jane Eyre**

### **Emily Brontë**

**Wuthering Heights** - Plot - Characters - Themes - Structure and Style

### **Lewis Carroll**

Life and works - themes - style - **Alice's adventures in Wonderland**

### **Nathaniel Hawthorne**

Life and works - **The Scarlet Letter** - Plot - setting and structure - characters - themes - style

### **Herman Melville**

Life and works - **Moby Dick** - Themes, style, symbols "Captain Ahab," "The whiteness of the Whale"

### **Walt Whitman**

Life and works, A life-long poem, Whitman's view of nature, Style - **Leaves of Grass** - "O Captain! My Captain!"

## **Emily Dickinson**

Life and works, themes, style, poetry of isolation. “**Hope is the thing with feathers**”

## **Rudyard Kipling**

Life and works - **The white man’s burden** - **The Jungle book** - The mission of the Colonizer

## **Oscar Wilde**

Life and works - The rebel and the dandy - **The Picture of Dorian Gray** - Plot and setting - Characters - Narrative technique - Allegorical meaning

## **The Age of Anxiety**

The crisis of certainties , Freud’s influence - A new concept of time

The First and The Second World War

The USA in the first half of the 20th Century. Imperial expansion. Red Scare and Prohibition, The wall Street Crash and the Great Depression

## **Modernism**

Main features of modernism

The Modern Novel- The origins of the English Novel - The new role of the Novelist - Experimenting with new narrative techniques - A different use of time - The stream of consciousness technique.

The interior monologue - Subjective consciousness - Main features of the interior monologue - Types of interior monologue

A new generation of American writers - The jazz age

## **James Joyce**

Life - Ordinary Dublin - A subjective perception of time - The rebellion against the Church - Style - **Ulysses** - “Yes I said yes I will yes”

## **Virginia Woolf**

Early life - the Bloomsbury Group - Literary career - A modernist novelist - **Mrs Dalloway** - Plot - Setting - Characters - Themes and motifs - Style - “Clarissa and Septimus”

## **George Orwell**

Early life - First-hand experiences - An influential voice of the 20th century - The artist’s development - Social themes - **Nineteen Eighty- four** - Plot - Historical Background - Setting - Characters - Themes - A dystopian novel - “The Big Brother is watching you” - **Animal Farm**

## **Francis Scott Fitzgerald**

Life and works - The Great **Gatsby** - Characters - Style - Symbolic images - The decay of the American dream

La maggior parte delle opere esaminate sono state studiate anche tramite l'ausilio della visione dei film, o di scene particolarmente rilevanti, tratti dai lavori originali.

## **CONVERSAZIONE INGLESE** **Prof.ssa Giovanna Cartisano**

Lessons focus on developing oral skills that are relevant to establishing and maintaining direct conversation and communication.

A range of skillsets, including improving participation in class discussions, understanding conversational strategies, giving group presentations, asking and answering questions, interacting effectively, agreeing and disagreeing, speculating, debating, drawing conclusions, , stating purpose, adding information, and guessing are used. Student skills and knowledge of vocabulary at B2 Level of the CEFR for languages are also developed.

Invalsi training, Civics

Topics:

Travelling

Women's Rights

Gender equality

Childhood Rights (child marriages)

Fast fashion

Are zoos a good thing? (Debate)

Pros and cons of being famous

Charities, volunteering

The USA

The US Constitution

Colonization (British Empire)

Australia

The Stolen generation

What is the Brain Drain?

## **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

### **Prof.ssa Marzia Carocci**

La classe V P composta da 20 alunni ha mostrato nel triennio di essere disciplinata e ben disposta verso la disciplina, nonostante un impegno e un interesse non sempre adeguati alle potenzialità che potrebbe esprimere. I due alunni inseriti quest'anno hanno avuto un percorso nettamente distinto: uno studente si è inserito con risultati più che sufficienti, mentre l'altro, che si avvicinava solo all'ultimo anno alla lingua e cultura spagnola, ha avuto un impegno altalenante e frequentemente con risultati non adeguati. Alcuni alunni se pur dotati di un buon livello di competenza e di un discreto utilizzo delle funzioni linguistiche non hanno mantenuto uno studio costante e approfondito. La classe da un punto di vista didattico si differenzia per livelli di competenza e preparazione in fasce di livello che vanno dal sufficiente al buono e molto buono. I numerosi impegni di questo anno scolastico hanno contribuito a rendere difficile il rispetto nei tempi e i modi di quanto preventivato in fase di programmazione iniziale. Alcune tematiche che avrebbero necessitato di ulteriore approfondimento e consolidamento hanno subito un ridimensionamento nei contenuti e una tabella di marcia che non ha sempre favorito il momento della riflessione. Quanto affrontato è stato comunque trattato con completezza di informazione ed adeguata competenza.

### **PROGRAMMA FINALE DI SPAGNOLO**

CLASSE VP a.s. 2023/2024

Prof.ssa Marzia Carocci

#### **1.OBIETTIVI**

Lo studio della lingua spagnola come seconda lingua e della sua civiltà ha mirato a:

-affinare le modalità di studio delle lingue straniere già acquisite anche con le altre due lingue, rafforzando il livello B2 (Marco Común de Referencia Europea);

-fornire un panorama più ampio dei fenomeni culturali, letterari e linguistici dell'Europa nel suo insieme; -fornire la conoscenza di una specifica cultura per alcuni fattori storico-culturali vicina alla nostra, e tuttavia poco conosciuta;

-avvicinare gli studenti alle problematiche sociali e umane dei paesi latino-americani vincolati all'Europa, appunto, attraverso la Spagna;

L' insegnamento dello spagnolo nell'arco del triennio si è proposto di portare lo studente a:

-comprendere messaggi orali (formali / informali) in diversificati contesti e attraverso distinti canali; -stabilire rapporti interpersonali e sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa;

- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo secondo logiche precise nel rispetto delle regole grammaticali e sintattiche e con corretta pronuncia;
- comprendere globalmente testi scritti relativi a tematiche culturali degli ambiti studiati;
- comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (pragmatico, testuale, semantico lessicale, morfosintattico);
- riconoscere i diversi generi testuali e individuare i generi funzionali alla comunicazione con particolare attenzione al linguaggio letterario;
- riflettere a diversi livelli sulla comunicazione quotidiana;
- confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone elementi comuni / contrastanti;
- attivare modalità di apprendimento autonomo per quel che riguarda materiali / strumenti di studio e strategie idonee al raggiungimento di obiettivi prefissati.

## 2. METODOLOGIA E STRATEGIE

Il quinto anno di studio ha avuto lo scopo di affinare le conoscenze già acquisite della lingua e puntando in special modo sulla comprensione di un testo letterario e di attualità. L'insegnante ha fornito il materiale anche in fotocopia e ha fatto ampio uso delle prove d'esame degli anni precedenti. A tal fine è stato privilegiato un metodo comunicativo di tipo nozio-funzionale che ha mirato all'acquisizione delle funzioni comunicative, sempre nel rispetto delle norme morfosintattiche, ortografiche e della pronuncia. Le strategie per l'acquisizione della lingua impostata in tal modo hanno previsto:

- l'impiego frequente della lavagna multimediale (LIM) e del Power Point;
- l'uso di numerosi video per incrementare le capacità di ascolto e di comprensione, in particolare sono stati proposti film in lingua originali ispirati alle opere letterarie che gli alunni hanno studiato quest'anno.
- l'uso quasi esclusivo della lingua spagnola da parte dell'insegnante per ogni tipo di conversazione al fine di favorire la dimensione comunicativa della disciplina;

-la pratica di qualsiasi esercizio comunicativo; -la trattazione e l'approfondimento di tematiche proposte dagli stessi alunni, anche a costo di variazioni delle Unità Didattiche già fissate.

-interventi di recupero in relazione agli obiettivi non raggiunti

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti del dipartimento di Lingue confermano i criteri di valutazione e le relative griglie approvate ad inizio dell'anno scolastico 2019/2020, indicate nel Verbale n. 26 del 12 settembre 2017. Come indicato dalla Nota Miur n. 388, rispettando la libertà di insegnamento del docente e ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare, la valutazione è stata in itinere e trasparente, tesa ad individuare le lacune e i percorsi di consolidamento, recupero e approfondimento attuata in un'ottica di personalizzazione che ha avuto come obiettivo la responsabilizzazione degli alunni.

### 4. CONTENUTI

Per quel che riguarda lo studio della storia della letteratura spagnola, è stato seguito il libro di testo in adozione *Contextos Literarios 2*, Zanichelli. Si è presentato il quadro storico e socioculturale dalla fine del sec. XIX (1898) al sec. XXI compreso. Si sono studiate le produzioni letterarie di alcuni tra i maggiori autori di questo periodo. Sono inoltre stati forniti strumenti di analisi testuale e linguaggio specifico. Gli alunni hanno letto, durante le vacanze estive, il romanzo "Niebla" di Miguel de Unamuno, riassunto oralmente per capitoli e con attività di rinforzo; inoltre hanno letto "Pic-Nic" di F. Arrabal durante le vacanze natalizie nell'edizione spagnola Cátedra. Hanno assistito alla rappresentazione della commedia "Martes y 13" in lingua spagnola presso l'aula magna del nostro istituto. Infine hanno visto il film "Volver" di Pedro Almodóvar .

Per quanto riguarda l'Educazione Civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

-La mujer franquista según el imaginario dictatorial

-La constitución española de 1978 (primeros artículos)

Marco histórico (primera parte): el desastre de 1898-Alfonso XIII-Primo de Rivera- la II República (1930)

La Generación del 98: los autores, los temas y la estética.

MIGUEL DE UNAMUNO

-Niebla lectura integral; y visión del diálogo final entre Augusto y Unamuno (película “Niebla” en youtube a partir del min. 55); la vida como una niebla; el autor y el personaje; el dandy; la duda;

- Pirandello y yo (ensayo) el sentido del personaje de ficción; la búsqueda de la eternidad;

En torno al casticismo. -Capítulo V. Sobre el marasmo actual de España; la intrahistoria como la verdadera historia; el paisaje castellano; el casticismo.

Marco histórico (segunda parte): la II Republica - la Guerra Civil - la dictadura de F. Franco- la Transición - Felipe González - J. M. Aznar - el 11M 2004 - J. L. Rodríguez Zapatero - la Monarquía hoy.

Cultura: Picasso: el Guernica; El Vanguardismo en España: Futurismo, Dadaísmo, Surrealismo. Fragmentos de “Recuerda” de A. Hitchcock y Salvador Dalí (las escenas del sueño del protagonista); lectura de unos artículos de la Constitución del ’78; Las dos caras del terrorismo en España: Eta y el terrorismo islámico; Escucha de la canción “Jueves 11 de marzo” de La oreja de Van Gogh.

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA -Lectura de unas Greguerías Metáforas y humor;

La Generación del 27: los autores, los temas y la estética.

FEDERICO GARCÍA LORCA - lectura del Romance n.4 Romance Sonámbulo (Romancero Gitano) el pueblo y el mito gitano-andaluz; los símbolos lorquianos; el destino trágico; la luna gitana.

-La Casa de Bernarda Alba: visión de las escenas finales de la película de Mario Camus; la autoridad y la rebelión; la mujeres; las convenciones sociales; la madre.

La literatura de la Posguerra a nuestros días : los autores, los temas y la estética

CAMILO JOSÉ CELA

-La familia de Pascual Duarte (lectura del capítulo I y del XII) Artículos: “el tremendismo y la novela existencial europea”; la vida rural; el libre albedrío; el machismo; la monstruosidad; la madre.

FERNANDO ARRABAL

-Pic-nic: lectura integral; el teatro independiente y el teatro pánico; lo absurdo; el sentido de la guerra y de la muerte; crítica social.

MANUEL RIVAS

-La lengua de las mariposas (visión de la película de José Luis Cuerda, España, 1999); España al estallar la guerra civil; la enseñanza tradicional y el Krausismo; el niño; el inicio del franquismo.

La literatura hispanoamericana del siglo XX

Marco histórico: La independencia de las colonias - Argentina: la dictadura de R.Videla y los desaparecidos, las madres y las abuelas de plaza de Mayo, los vuelos de la muerte.

GABRIEL GARCIA MÁRQUEZ

-Cien años de soledad (lectura del primer capítulo y Remedios la bella) el Realismo mágico; el tiempo circular; el mito de Macondo.

-PABLO DIAZ (entrevista en youtube) -La noche de los lápices (sinopsis de la película de 1986 de Héctor Olivera ) Homenaje a Claudia Falcone. La dictadura y los desaparecidos;

-ADOLFO BIOY CASARES: -La invención de Morel: la búsqueda de la eternidad; el amor idealizado.

-JORGE BUCAY: visión del cortometraje “El Buscador”. Reflexiones sobre el sentido de la vida, del tiempo y del llamado tiempo de vida.

## **CONVERSAZIONE SPAGNOLA** **Prof.ssa Jesús Teresa Pérez Villarreal**

Las actividades y /o argumentos propuestos en la clase de conversación tienen como objetivo principal desarrollar la Expresión e Interacción orales correspondientes a un nivel de lengua B2 . Esto supone activar unos contenidos funcionales, gramaticales y léxicos específicos del nivel. La metodología y los instrumentos utilizados han sido : lectura interactiva de textos y visualización de vídeos para obtener/abstraer información ; búsqueda individual/en grupo de información adicional , estructurar un discurso y exponer a la clase en modo claro ; presentaciones de grupo sobre un tema común general siguiendo indicaciones ; expresar opiniones en un debate y/o sobre un tema; describir una obra de arte utilizando léxico específico entre otras.

### ***PRIMER CUATRIMESTRE***

- 1. “Niebla” , Miguel de Unamuno : Resumen oral y actividades por capítulos de la obra ( Lectura graduada del verano) .**
- 2 “Latinoamérica” – Calle 13 : Completar el texto y comentar las referencias histórico-políticas, económicas, geográficas presentes en la canción.**

3“Canción protesta , Orígenes . La nueva canción chilena, años 70” A través de las composiciones de los grupos musicales chilenos Intillimani (El pueblo unido jamás será vencido) .

4. Los alumnos presentan algunas canciones protesta del mundo sobre temáticas distintas: La guerra, racismo, violencia y opresión, violencia de género, terrorismo

## **SEGUNDO CUATRIMESTRE**

1. *Algunos aspectos de las dictaduras de Argentina (1976-1983) y Chile (1973-1990) : Características, Causas, Los desaparecidos , Los vuelos de la muerte, Operación Cóndor*
1. *Lectura y comentarios del cuento del escritor argentino Julio Cortázar “Graffiti” : Referencia a la dictadura argentina de 1976 -1983.*
2. *Lectura y comentarios del cuento “La morena y la rubia” del escritor chileno Luis Sepúlveda :Referencia a la dictadura chilena de 1973 – 1990.*
2. *Proyección de la película “FRIDA”, Biografía y obra de la pintora surrealista mexicana. Dirección: Julie Taymor, 2002, EEUU y coproducción mexicana.*
1. *Presentación de algunos cuadros de la pintora mexicana : “Autorretrato en la frontera entre México y los EEUU” , “Autorretrato con pelo corto”, “Lo que el agua me dio”, “Las dos Fridas” , Autorretrato con collar de espinas.” “Henry Ford Hospital”*
2. *“El muralismo mexicano” - Definición y origen. Diego Rivera, exponente del muralismo mexicano - “El hombre en el cruce de caminos” (Mural,D. Rivera, 1934 ) : Interpretación y simbología.*
3. *Ver el siguiente vídeo y comentar : El impresionante vertedero de residuos textiles - El desierto de Atacama – Chile” 8’09 Youtube . Los alumnos presentan algunos vídeos que explican las consecuencias de la contaminación de la industria textil en el mundo así como la respuesta que se está dando a este problema.(Trabajo en parejas)*

## LINGUA E CULTURA FRANCESE

### Prof.ssa Barbara Bettelheim

Nel corso del triennio gli studenti si sono mostrati interessati ed attenti al lavoro svolto in classe, sebbene non sempre attivamente partecipi. I due ragazzi arrivati quest'anno si sono inseriti bene nel gruppo ed anche loro hanno mostrato interesse per la disciplina. Lo studio di alcuni alunni è stato poco costante ma non tanto da compromettere i risultati finali. La stessa cosa si è verificata nel caso di qualche fragilità, il cui percorso è stato comunque di maturazione. Purtroppo, durante questo ultimo anno e soprattutto al rientro dalla pausa natalizia, gli studenti hanno vissuto dei momenti di forte crisi, sia psicologica che fisica, probabilmente dovuti alla stanchezza ed alla tensione accumulate e che hanno rischiato di pregiudicare il loro rendimento proprio al termine del ciclo di studi e con grande rammarico dell'insegnante. Una ripresa ha tuttavia fatto seguito al suddetto periodo, permettendo di chiudere l'anno con risultati mediamente discreti e, in alcuni casi, buoni. La metodologia didattica utilizzata nell'affrontare i vari argomenti è stata di tipo logico-deduttivo, volta per l'appunto a stimolare la riflessione, l'espressione delle proprie considerazioni ed opinioni, la partecipazione e il confronto, scoraggiando un approccio allo studio meramente mnemonico. Inoltre, si è cercato di annullare le distanze culturali e cronologiche tra epoche e paesi, sottolineando sempre la ricorrenza e l'attualità delle tematiche trattate. Nello svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati materiali diversi quali documenti reali, libri di testo e di lettura, video. Una parte degli argomenti è stata trattata in compresenza con la docente di Conversazione, prof.ssa Isabelle Couderc ed alcune lezioni sono state svolte con il prof. Alessandro Loschiavo, Storia dell'arte, all'interno delle cui ore sono state esaminate delle opere anche in lingua francese. A conclusione del loro percorso, tutti gli studenti sono in grado di svolgere una conversazione in lingua, ovvero di comprendere quanto espresso dall'interlocutore e di rispondere in maniera comprensibile su argomenti noti e non, pur commettendo degli errori e/o imprecisioni; riescono inoltre a comprendere ed analizzare un testo scritto di genere differenziato, seppur con qualche incertezza, e a produrre un testo nel quale esprimere un loro commento personale.

## PROGRAMMA SVOLTO

### LITTÉRATURE

#### Introduction au XIX<sup>e</sup> siècle

**Victor Hugo** : vie, œuvres. Ses grands combats politiques et sociaux.

Les Misérables : trame et analyse du roman et des personnages.

Extraits : Vous vous appelez Jean Valjean.

On vit Gavroche chanceler.

**Honoré de Balzac** : vie, œuvres, pensée. Entre Romantisme et Réalisme.

La Comédie humaine, but et structure de l'œuvre.

Le Père Goriot (vidéo)

Extraits : Là règne la misère sans poésie ;

À nous deux maintenant.

**Gustave Flaubert** : vie, œuvres, pensée. Principes du Réalisme.

Mme Bovary (vidéo).

Extraits : Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes.

Quel pauvre homme !

**Émile Zola** : vie, œuvres, pensée. Le roman naturaliste. La figure de l'intellectuel.

Le cycle des Rougon-Macquart.

Germinal, analyse du roman.

Extrait : Du pain ! Du pain ! Du pain !

Scène du film Germinal, avec Gérard Depardieu :

L'arrivée d'Étienne ; Le matin chez les Maheu ; La grève et la mort de Maheu.

L'écrivain engagé : L'Affaire Dreyfus (vidéo)

Deux poètes modernes:

**Charles Baudelaire** : vie, œuvres, pensée.

Les Fleurs du Mal : Spleen IV ; Correspondances ; L'Invitation au voyage ; L'Albatros.

Le Spleen de Paris (Petits poèmes en prose) : Enivrez-vous ; Le joujou du pauvre.

**Guillaume Apollinaire** : vie, œuvres, l'Esprit Nouveau.

Alcools : Le Pont Mirabeau ; Zone (vers choisis)

Calligrammes : La cravate et la montre.

**Introduction au XX<sup>e</sup> siècle**

**Marcel Proust** : vie, œuvres, pensée.

À la recherche du temps perdu, extraits : La madeleine.

Mlle Albertine est partie.

**Les avant-gardes** : Dadaïsme et Surréalisme.

Un chien andalou (film, Luis Buñuel)

Breton et le Manifeste du Surréalisme.

Paul Éluard, poète de l'amour : La terre est bleue comme une orange.

**Jean Paul Sartre** : vie, œuvre, pensée. Définition de l'existentialisme.

Extraits : La Nausée : La racine du marronnier ;

L'épisode de la main ;

Je pense donc je suis... Variations.

Huis clos : L'enfer c'est les autres.

Les mains sales : Tuer pour des idées.

**Albert Camus** : vie, œuvre, pensée. L'humanisme de Camus.

Extraits : L'Étranger : Aujourd'hui maman est morte.

La Peste : Mon Dieu, sauvez cet enfant.

Les Justes : Un justicier n'est pas un assassin.

**Vercors** : Le silence de la mer (lecture intégrale et analyse du roman)

**Le théâtre de l'absurde** : **Eugène Ionesco** : vie, œuvres, pensée.

Rhinocéros, la trame.

Extrait : Vous ne m'aurez pas, moi !

**Tahar Ben Jelloun**, Le racisme expliqué à ma fille (texte abrégé)

Vidéo : Un écrivain n'est pas quelqu'un qui est enfermé dans une chambre.

## **ÉDUCATION CIVIQUE**

Trois femmes qui ont marqué l'histoire de leur époque :

**Louise Michel** : « La tâche des instituteurs... ». Cadre historique, politique, social.

**Simone de Beauvoir** : Le deuxième sexe (1949), extrait.

**Simone Veil** : sa vie et ses combats, vidéo.

Un romancier « écologiste » :

**Romain Gary**, Les racines du ciel (pages choisies)

## **HISTOIRE/CIVILISATION**

De la Restauration à la Monarchie de Juillet, Les Trois Glorieuses, la Révolution de 1848

Le Second Empire

La Commune de Paris

La III<sup>e</sup> République

La France occupée : collaborationnisme et résistance.

Colonialisme et décolonisation : Aux origines de la domination européenne.

La guerre d'Algérie.

Les bouleversements de Mai 68.

Les " Trente Glorieuses ".

## **HISTOIRE DE L'ART**

**(compresenza con il prof. Loschiavo)**

Théodore Géricault : Le radeau de La Méduse.

Eugène Delacroix : Liberté guidant le peuple.

Francesco Hayez : Le baiser.

Gustave Courbet : L'atelier du peintre.

Édouard Manet : Olympia.

Histoire de Montmartre.

Pierre-Auguste Renoir : Le Moulin de la Galette.

Berthe Morisot : Le berceau.

Paul Gauguin : D'où venons-nous ? Que sommes-nous ? Où allons-nous ?

Van Gogh et Gauguin à Arles.

Gustav Klimt : Judith I (Judith et Olopherne).

Edvard Munch : Le cri.

### **CONVERSAZIONE FRANCESE** **Prof.ssa Isabelle Couderc**

Femmes engagées et militantes, trois femmes et trois destins.

- Louise Michel, vidéo 10 choses à savoir sur Louise Michel
- Simone de Beauvoir, Le deuxième sexe, 1949 extrait.
- Simone Veil, sa vie et ses combats, vidéo.

Histoire et société.

- La Belle Epoque, la situation contrastée en 1914. dossier Histoire, Nathan
- Le rayonnement culturel à Paris. Histoire, Nathan
- L'appel du 18 juin. Histoire, Nathan.
- La France de Vichy . Histoire, Nathan.
- Aux origines de la domination européenne. Histoire, Nathan.
- Le manifeste du peuple algérien ,1947 et la guerre d'Algérie. Histoire, Nathan.
- La reconnaissance des crimes d'Etat commis par la France, massacre des algériens le 17 octobre 1962 , séance de l'Assemblée Nationale du Jeudi 28.
- L'empreinte gaullienne. Histoire, Nathan.
- Les trente glorieuses. Histoire, Nathan.
- Mai 68.

## **MATEMATICA E FISICA**

### **Prof. Stefano Monastra**

#### **Relazione sintetica:**

Ho preso questa classe al suo secondo anno in pieno periodo Covid, durante il quale le lezioni sono state svolte in gran parte a distanza, durante quell'anno la classe è stata molto problematica a causa di alcuni studenti che però non hanno proseguito il percorso scolastico con la classe anche nel triennio. A partire dal terzo anno la classe ha avuto un'evoluzione molto positiva nel comportamento e nei risultati conseguiti sia in Matematica che in Fisica, raggiungendo alla fine del triennio delle discrete competenze nelle due materie.

La metodologia utilizzata è stata principalmente quella delle lezioni frontali seguite da esempi ed esercizi applicativi in alcuni casi con l'ausilio anche di videolezioni seguite a volte a lezione a volte a casa, soprattutto per quanto riguarda la Fisica, i testi adottati sono stati un riferimento continuo nel corso dell'intero percorso scolastico.

### **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

#### **LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'**

Generalità sulle funzioni e classificazione  
Ricerca del dominio di una funzione  
Gli zeri di una funzione e il suo segno  
Funzioni iniettive, suriettive e biiettive  
Funzioni pari e dispari  
La funzione inversa  
Le funzioni composte  
Le funzioni crescenti e decrescenti

#### **LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI**

Nozione di limite di una funzione  
Limiti di successioni: successione armonica e limite notevole di Nepero  
Limite destro e limite sinistro  
Operazioni sui limiti  
Limiti notevoli  
Definizione di funzione continua  
Punti di discontinuità  
Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali o obliqui di una funzione.  
Grafico probabile di una funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti e punti di discontinuità, asintoti)

#### **DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE**

Rapporto incrementale e suo significato geometrico  
Definizione di derivata e suo significato geometrico  
Significato fisico della derivata e del rapporto incrementale  
Calcolo della derivata di una potenza con esponente reale  
Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni

Studio di una funzione con l'ausilio della derivata prima: crescita, decrescenza, massimi e minimi.  
Grafico di una funzione

## **PROGRAMMA DI FISICA**

### **Modulo 1– Cariche elettriche e campi elettrici**

L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb, il modello microscopico. Il principio di sovrapposizione. La polarizzazione. Approfondimenti: particelle elementari, materia ed antimateria.

### **Modulo 2– Il campo elettrico ed il potenziale elettrico**

Il campo elettrico, le linee di campo, il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico, la circuitazione del campo elettrico. Proprietà elettrostatiche di un conduttore. La densità di carica superficiale, il teorema di Coulomb, la capacità di un conduttore, il condensatore.

### **Modulo 3– La corrente elettrica**

La corrente elettrica continua: definizione ed interpretazione microscopica, il generatore di tensione e la forza elettromotrice, la prima legge e la seconda di Ohm, resistori in serie ed in parallelo, l'effetto Joule.

### **Modulo 4- Il campo magnetico**

Fenomeni magnetici fondamentali, interazione magnete-corrente e tra correnti: gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère,. La definizione delle unità di misura Ampère e Coulomb, l'intensità del campo magnetico, la forza su un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo e da un solenoide percorsi da corrente. La forza di Lorentz ed il moto di una carica in un campo magnetico. Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico ed il teorema di Ampère. Il motore elettrico.

### **Modulo 5- L'induzione elettromagnetica.**

La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz ed il principio di conservazione dell'energia. Le correnti di Foucault. L'alternatore.

### **Modulo 6- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.**

Il campo elettrico indotto, la corrente di spostamento e la circuitazione del campo magnetico. Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche. Le onde: principali caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico.

### **Modulo 7-La radioattività**

Discussione sul film "Oppenheimer": principi fisici che stanno alla base della radioattività, la bomba atomica.

## **SCIENZE NATURALI**

### **Prof.ssa Caterina Gioia**

La 5 P risulta costituita da 20 studenti di cui sei ragazzi, due di questi si sono inseriti ad inizio anno corrente. La scrivente è stata docente della classe fin dal primo anno scolastico, classe inizialmente numerosa ma che via via nel corso del quinquennio ha subito diminuzioni dovute a non ammissioni e/o trasferimento ad altre scuole e da ultimo un nuovo inserimento di due studenti provenienti da altra scuola.

E' particolarmente a partire dal triennio che si è instaurato un soddisfacente dialogo educativo con la maggior parte di loro che si è affidata alla sottoscritta collaborando e rispettando le consegne con puntualità e correttezza. La scrivente è stata loro tutor di PCTO dallo scorso anno, accompagnatrice allo stage ad Oxford sempre lo scorso anno e in questo anno scolastico ha fatto da Tutor per l'Orientamento.

La frequenza per la quasi totalità degli studenti è stata assidua o nella norma.

E' presente una studentessa con certificazione DSA per la quale sono state messe in campo le misure dispensative e strumenti compensativi previsti nel relativo PDP.

La disciplina trasversale di **Educazione civica**, ai sensi della L. 19/2019 è stata svolta regolarmente in tema di cambiamenti climatici al secondo periodo per n. 4 ore. E' stata inoltre dedicata 1 ora alla conoscenza del DigCom 2.2 sulle 21 competenze digitali per i cittadini.

Il rendimento degli studenti si è progressivamente attestato per quasi tutti gli studenti su un livello soddisfacente con qualche eccezione.

Nel triennio le valutazioni sono state regolari sia scritte che orali che con presentazioni di gruppo.

La scrivente ha lavorato di concerto con il Consiglio di classe durante tutto l'anno scolastico.

I rapporti con le famiglie fin dal primo anno scolastico sono stati continui e di supporto.

### **LIBRO DI TESTO**

I libri di testo adottati dalle classe sono i seguenti:

“Chimica organica, biochimica e biotecnologie” - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA di Sadava H., Heller H., Posca, Rossi, Rigacci SCIENZE Zanichelli

Per le scienze delle Terra “Atmosfera e Tettonica delle placche “

#Terra Edizione Azzurra 2 ed. Volume per il primo biennio e volume per il triennio di Lupia E. E Parotto M. SCIENZE Zanichelli

### **CHIMICA ORGANICA**

Proprietà dell'atomo di carbonio. L'ibridazione del carbonio. Classificazione dei composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Isomeria di struttura. Stereoisomeria. Cenni di nomenclatura degli alcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici. Cenni sui derivati degli idrocarburi. I polimeri: l'addizione e la condensazione. Scheda su alterazione del ciclo del Carbonio e sui combustibili fossili.

## **BIOCHIMICA e METABOLISMO ENERGETICO**

Le Biomolecole struttura e funzione: i carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, le proteine, gli acidi nucleici. Bioenergetica e termodinamica. Il Metabolismo: anabolismo e catabolismo. I principali trasportatori di energia. ATP, NAD(P)H, FAD, l'ATP. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (cenni sul ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e catena di trasporto degli elettroni). Fermentazioni: produzione di lattato muscolare, fermentazione alcolica. La Fotosintesi clorofilliana: aspetti fotochimici della fotosintesi, foto-fosforilazione, reazioni del carbonio. Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi.

## **DAL DNA ALL' INGEGNERIA GENETICA**

Gli acidi nucleici struttura e funzioni DNA, RNA

## **BIOTECNOLOGIE**

Definizione di biotecnologie. Cenni sui principali campi di applicazione delle biotecnologie: campo medico, campo agricolo e agroalimentare.

**SEMINARIO** della prof.ssa Francesca Cifelli dell'Università di Roma Tre dipartimento di Scienze sezione SCIENZE DELLA TERRA dal titolo: "La Tettonica delle placche"

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE**

Struttura interna della Terra. La deriva dei continenti e la Tettonica delle placche.

### **L'ATMOSFERA TERRESTRE**

La struttura e la composizione dell'atmosfera e le malattie dell'aria effetto serra

## **EDUCAZIONE CIVICA**

I cambiamenti climatici cause, conseguenze e soluzioni.

Digcomp2.2 : competenze digitali per i cittadini

**STORIA DELL'ARTE**  
**Prof.ssa Alessandro Loschiavo**

Il docente autore di questa relazione ha conosciuto la classe nel Settembre 2021, in occasione dell'inizio del terzo anno previsto dall'ordine di studio del liceo linguistico. Nei primi due anni del corso di Storia dell'Arte, gli alunni hanno complessivamente dimostrato una **buona** motivazione ed una **costante** partecipazione durante il corso delle lezioni. Durante le lezioni, la spiegazione dell'argomento del giorno da parte del docente, veniva spesso interrotta dal docente stesso con la richiesta di pareri specifici da parte degli alunni o dagli allievi stessi con richieste di chiarimento. Alle spiegazioni si sono alternati costantemente momenti di verifica orale con interrogazioni casuali. Nel corso dell'ultimo anno scolastico gli alunni hanno generalmente acquisito un discreto metodo di studio ed hanno progressivamente migliorato l'esposizione orale. La maggioranza degli alunni ha dimostrato, tuttavia, una partecipazione più discontinua ed una labile capacità di concentrazione durante le lezioni dovute molto probabilmente al fatto che la lezione settimanale di Storia dell'Arte coincideva con le ultime due ore di lezione del Venerdì.

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale sono stati svolti solo parzialmente. Alcuni argomenti, inizialmente previsti dal programma della materia, non sono stati trattati a causa della partecipazione degli alunni ad attività scolastiche curriculari ed extra-curriculari (come prove comuni di altre materie e assemblee d'istituto), svolte nelle ore previste per la Storia dell'Arte. Altri argomenti non sono stati svolti perché la classe ha partecipato ad un progetto sperimentale di avvicinamento al CLIL per un totale di **13 ore** in cui il docente è stato affiancato dalla collega di lingua Francese, in forma di compresenza, per svolgere una serie di lezioni di approfondimento su argomenti specifici del corso di **Storia dell'Arte, in lingua Francese**. In tali occasioni gli alunni hanno potuto esercitare le proprie competenze linguistiche specificatamente nella comunicazione della Storia dell'Arte in lingua Francese e hanno progressivamente migliorato le capacità di ascolto grazie alla proiezione di documenti video in lingua originale. La partecipazione, generalmente attiva da parte degli alunni e manifestata attraverso interventi orali durante le lezioni in compresenza, è stata oggetto di valutazione da parte del docente di Storia dell'Arte. Tale valutazione è stata utile al fine di definire il profilo di ogni singolo alunno ed è confluita nella valutazione finale della materia.

Gli obiettivi didattico-disciplinari fissati sono risultati aderenti alle potenzialità della classe.

Frequenza ed utilizzo delle prove di verifica: almeno due verifiche orali per quadrimestre per ciascun alunno.

Mezzi e strumenti: proiezione quotidiana di immagini predisposte dal docente tramite la Smart-Board presente in aula e rese disponibili a tutti gli alunni sul terminale di classe. Si è fatto riferimento, inoltre, ad immagini rintracciate via internet per rispondere a specifiche richieste da parte degli alunni. E' stato fatto riferimento a testi di approfondimento, a collezioni permanenti di musei in Italia e all'estero e ad esposizioni temporanee tenutesi in passato e in corso, in Italia e all'estero. E' stato fatto, inoltre, ampio uso del disegno e di hand-writing su Smart-Board per aiutare la comprensione della struttura delle opere presentate e per illustrare terminologia specifica.

Educazione Civica: come previsto dalle direttive ministeriali in merito all'assunzione di responsabilità da parte degli studenti come 'cittadini consapevoli', il docente ha proposto alla classe, in accordo con i colleghi del consiglio di classe, degli argomenti di approfondimento su temi relativi all'Educazione Civica. Per l'a.s. 2021-22 (3° anno) l'argomento è stato: “La figura della Donna e la condizione femminile nei manufatti artistici delle antiche Civiltà Extra-Europee”. Per l'a.s. 2022-23 (4° anno) l'argomento è stato: “Gli effetti dei cambiamenti climatici nell'arte contemporanea” mentre per l'a.s. 2022-23 (5° anno) l'argomento è stato: “La parità di genere e la condizione

femminile nel lavoro di 20 artiste internazionali moderne e contemporanee”. Gli alunni, divisi in gruppi da due nel corso del secondo biennio e singolarmente nel corso dell'ultimo anno, hanno svolto un lavoro di ricerca indipendente, successivamente proposto al resto della classe attraverso la presentazione di elaborati digitali, dimostrando un **notevole** interesse nell'analisi di opere contemporanee incentrate su tematiche di stretta attualità.

Uscite didattiche: nel corso dell'a.s. 2021-22 (3° anno), il docente ha organizzato, a fine anno, un percorso guidato nel centro storico della città di Roma dal titolo “Roma Repubblicana e Imperiale”. Al termine dell'a.s. 2022-23 (4° anno), il docente ha organizzato un percorso guidato dal titolo: “Roma Rinascimentale e Barocca / Caravaggio nelle chiese di Roma” per poter osservare dal vivo alcune delle opere studiate in classe. Relativamente all'a.s. 2023-24 (5° anno), la visita guidata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, organizzata dal docente, e prevista a fine anno scolastico per esaminare dal vivo alcune opere relative alle correnti artistiche del XIX e del XX sec. studiate in classe, sarà effettuata in data 5 Giugno 2023.

Il rapporto con gli alunni è stato fruttuoso e collaborativo come pure quello con i genitori. Il testo in adozione è risultato sufficientemente adeguato.

## Programma di **Storia dell'Arte**

Argomenti:

Neoclassicismo

Winckelmann e il riferimento all'arte classica.

Architettura: Tempio di Walhalla (Ratisbona);

Eglise de la Madeleine (Parigi).

Scultura: **Canova** (Dedalo e Icaro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina D’Austria).

Pittura: **David** (Giuramento degli Orazi; A Marat).

Il primo Ottocento

**Goya** (La famiglia Reale di Carlo IV; Le fucilazioni del 3 Maggio).

Romanticismo

La pittura Europea tra natura sublime e sentimento popolare:

**Friedrich** (Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza);

**Turner** (Tempesta di neve; Pioggia, vapore e velocità);

**Gericault** (La zattera della Medusa; Le Monomanie);

**Delacroix** (La Libertà che guida il popolo);

**Hayez** (I Vespri Siciliani; Il bacio).

Realismo

**Courbet** (Signorine sulla riva della Senna; Gli spaccapietre).

2a metà dell'Ottocento

**I Macchiaioli** a Firenze:

**Fattori** (Soldati francesi del '59; Il riposo; Marina al tramonto; Il cavallo morto);

**Lega** (La visita; Il pergolato);

**Signorini** (Leith; La sala delle agitate).

**Manet** e gli **Impressionisti** a Parigi:

**Manet** (Colazione sull'erba; Olympia; Bar aux Folies Bergere);

**Monet** (La Grenouillere; serie delle cattedrali di Rouen e delle ninfee);

**Morisot** (La culla);

**Renoir** (Bal au Moulin de la Galette; I canottieri);

**Degas** (La prova; l'assenzio).

**Post-Impressionisti.**

**Cezanne** (La casa dell'impiccato; I giocatori di Carte)

**Gauguin** (Il Cristo giallo; Aha oe feii?)

**Van Gogh** (I mangiatori di patate; La camera da letto;

Notte stellata; la chiesa di Auvers).

**Architettura del Ferro:** Crystal Palace (Londra), Tour Eiffel (Parigi).

Il primo Novecento

**Art Nouveau**

**Guimard** (entrate del Metrò a Parigi);

**Horta** (Hotel Tassel a Bruxelles).

**Secessione Viennese**

**Olbrich** (Palazzo della Secessione);

**Klimt** (Giuditta 1° e 2°; ritratto di Adele Bloch-Bauer;  
L'albero della vita in Casa Stoclet).

Le Avanguardie del '900

Pre-espressionisti

**Ensor** (L'entrata di Cristo a Bruxelles).

**Munch** (La fanciulla malata; Sera sul corso Karl Johann;  
L'urlo; La Pubertà).

**Espressionismo Tedesco**

**Kirchner** (Marcella).

**Picasso** e la nascita del **Cubismo** (Poveri in riva al mare;

Famiglia di giocolieri; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di  
A. Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica).

Argomenti svolti nell'ambito delle compresenze CLIL (Storia dell'Arte in Francese):

**La zattera della Medusa** (T. Gericault)

**La Libertà che guida il popolo** (E. Delacroix)

**Il bacio** (F. Hayez)

**Olympia** (E. Manet)

**Bal au Moulin de la Galette** (P.A. Renoir)

**La culla** (B. Morisot)

**Giuditta 1°** (G. Klimt)

### **Obiettivi minimi**

Argomenti essenziali:

Neoclassicismo	Caratteristiche generali e il ruolo di Winckelmann. <b>Canova:</b> “Amore e Psiche”, “Mon. funebre a M.C. d'Austria”. <b>David:</b> “Giuramento degli Orazi”, “A Marat”.
Romanticismo	La pittura Europea tra natura, mito e partecipazione. <b>Turner:</b> “Tempesta di neve”. <b>Friedrich:</b> “Il naufragio della Speranza”. <b>Gericault:</b> “La zattera della Medusa”. <b>Delacroix:</b> “La Libertà che guida il Popolo”.
Realismo	<b>Courbet:</b> “Gli spaccapietre”.
Gli Impressionisti	Caratteristiche generali. <b>Manet:</b> “Dejeuner sur l'Herbe”, “Bar aux Folies-Bergere”. <b>Monet:</b> “La Grenouillere”, il ciclo delle Cattedrali di Rouen. <b>Renoir:</b> “Bal au Moulin de la Galette”. <b>Degas:</b> “La prova”, “L'assenzio”.
Post-Impressionismo	<b>Cezanne:</b> “I giocatori di carte”. <b>Gauguin:</b> “Cristo giallo”. <b>Van Gogh:</b> “I mangiatori di patate”, “La notte stellata”.
Architettura del ferro	Il <b>Crystal Palace</b> a Londra.

Il primo Novecento

**Klimt:** “Giuditta 1°”.

**Picasso:** “Les demoiselles d'Avignon”, “Guernica”.

## **SCIENZE MOTORIE**

### **Prof. Valerio Medori**

La maggior parte della classe ha dimostrato apprezzabile impegno e adeguato senso di responsabilità, il livello di attenzione è sempre stato piuttosto soddisfacente. Nel corso dell'anno gli studenti hanno generalmente manifestato interesse alle attività didattiche proposte attraverso un buon livello di attenzione durante le lezioni, che si sono rivelate anche un efficace momento di confronto e di approfondimento degli argomenti studiati. Buona parte della classe ha partecipato positivamente al dialogo scolastico. Per quanto riguarda il profitto, il gruppo classe è risultato sufficientemente omogeneo, con un livello mediamente soddisfacente. Non sono mancati, ad ogni modo, elementi più deboli nella partecipazione. Il bilancio conclusivo è comunque complessivamente positivo e permette di segnalare un gruppo classe che ha cercato di migliorare i risultati rispetto alla situazione di partenza e conformemente alle proprie capacità peculiari ed individuali.

Il programma svolto attesta il raggiungimento degli obiettivi proposti

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Profilo della classe**

Studenti totali: n° 20

Esoneri dalle esercitazioni pratiche: n° 0

#### **Contenuti individuati coerenti con l'età evolutiva**

Esercizi

- Individuali e di squadra
- A corpo libero e con attrezzi
- Giochi tecnici semplificati
- Attività ludico – competitive di tipo formativo e propedeutici ai giochi sportivi

Giochi sportivi

- Pallavolo, tennis tavolo, badminton, basket, giochi ludici.

#### **Attività pratiche svolte**

Individuali e di gruppo, in palestra, sul posto ed in deambulazione

A corpo libero, con piccoli attrezzi ai grandi attrezzi

Esperienze competitive di classe

**Conoscenze teoriche** (Sono stati inseriti argomenti teorici ulteriori rispetto al programma iniziale)

- Cenni di motricità umana (energia e coordinazione)
- Argomenti generali legati alla cultura del movimento umano ed alla pratica sportiva
- Conoscenze in merito all'alimentazione
- Conoscenze di primo soccorso

**Metodo di lavoro**

Globale, analitico e misto a seconda dei contenuti proposti

Tutte le attività saranno svolte in relazione all'età ed al grado di sviluppo psicofisico degli studenti

**Mezzi**

Esercizi, giochi, percorsi e gare

**Spazi**

Palestra, campo esterno

**Attrezzature**

Piccoli e grandi attrezzi della palestra

**Criteri di valutazione**

Osservazione e valutazione del livello delle capacità motorie acquisite

Osservazione del livello delle abilità tecniche acquisite

Osservazione del comportamento all'interno del gruppo classe e della squadra

Partecipazione attiva alle attività proposte durante le lezioni

Le verifiche effettuate sono state svolte in forma pratica

**Aspetti disciplinari**

I ragazzi si sono dimostrati educati alla convivenza civile e scolastica ed hanno dimostrato interesse per la materia partecipando a tutte le lezioni proposte.

Rispetto degli spazi e dei compagni in tutti i momenti della lezione

## **Obiettivi**

### Di tipo educativo

- Miglioramento del comportamento personale nelle attività di gruppo
- Miglioramento del comportamento personale nelle attività e gare sportive
- Considerazione delle attività motorie, ludiche sportive quali fattori di miglioramento e mantenimento della salute e benessere psicofisico

### Di tipo formativo

- Miglior inserimento nel gruppo classe
- Miglior senso di autonomia organizzativa nelle attività svolte

### Di tipo didattico

- Miglioramento e consolidamento delle capacità motorie
- Miglioramento delle capacità sportive

### Di tipo cognitivo

- Conoscenze di base del proprio corpo
- Conoscenze di base dell'allenamento sportivo
- Conoscenze di base per un armonico sviluppo psicofisico e culturale

**RELIGIONE**  
**Prof. Giacomo Campanile**

Gli studenti, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Ottimi sono i livelli di partecipazione.

La curiosità cognitiva degli studenti è ottima, affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.

**PROGRAMMA SVOLTO**

-Verso il Giubileo del 2025

-Religione e musica. Alleluja Pasquale in Haendel dal Messiah. Una delle più belle resurrezioni della storia dell'arte, quella di Piero della Francesca a San Sepolcro.

-La Flagellazione di Cristo, Piero della Francesca e Caravaggio e la Pasqua di Cristo.

-La Passione secondo Giovanni di Bach. BWV 245.

-Le Parabole del Regno di Dio

-Mercoledì delle Ceneri. Inizio della grande Quaresima

-Religione e Arte. Alla scoperta del più antico Museo italiano, i Musei Capitolini (1471)

-Religione e architettura. Chiesa del Padre Misericordioso. Architetto Maier. VS Sant'Ivo alla sapienza architetto Borromini

-Giubileo 2025.

-Ricordati di santificare le feste. Il terzo comandamento.

-Composizioni poetiche natalizie delle tradizioni popolari.

-La Religione Cattolica e la costituzione italiana

-Arte, colori e simboli della tradizione natalizia

-Religione, arte, storia. La Basilica Papale di San Paolo fuori

-Il giorno di tutti i Santi, 1° novembre, noto popolarmente anche come Ognissanti è una festa cristiana che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i santi. Colori e simboli del Natale

-La basilica di San Pietro in Vaticano. Architettura, Arte e Religione.

-Preghiera della pace di San Francesco. Riflessioni sulla Pace.

-Il Cantico delle Creature (Canticum o Laudes Creaturarum), anche noto come Cantico di Frate Sole, è il testo poetico più antico della letteratura italiana. Ne è autore Francesco d'Assisi 1220. Liliana Cavani, Francesco di Assisi, 1966, film. 25 minuti

- Analisi teologica dell'Inno del Montale

FINALITA'	OBIETTIVI CONSEGUITI
<p>Le finalità desunte dal Programma nazionale d'IRC e dalla legislazione scolastica vigente, sono valide in qualsiasi ambiente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuire al pieno sviluppo della personalità dello studente.</li> <li>2. Promuovere la conoscenza delle realtà religiose presenti nell'ambiente.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere la comprensione dei principi essenziali della Religione Cattolica, per consentire una <i>conoscenza</i> completa e corretta del patrimonio storico culturale del popolo italiano (Concordato, art. 9).</li> <li>2. Gli studenti saranno <i>abilitati</i> ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.</li> </ol>

CONOSCENZE	ABILITA', PRESTAZIONI	COMPETENZE
<p>Teologico, biblico, storico, artistico, morale riguardo al fenomeno religioso</p>	<p>Gli studenti saranno <i>abilitati</i> ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.</p>	<p>Capacità d'ascolto, dialogo, d'accoglienza dell'altro. Ricerche interdisciplinari. Saper cogliere le distinzioni dottrinali riguardo le grandi religioni.</p> <p>Saper lavorare in gruppo.</p>

**METODOLOGIA DIDATTICA**

Nel processo didattico saranno avviate molteplici *abilità*: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico - culturali), la *ricerca interdisciplinare*, il confronto e il *dialogo* con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Attueremo la nostra programmazione usufruendo delle prospettive bibliche, teologica, storica. Si farà largo uso degli strumenti informatici, computer e internet.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DI SUFFICIENZA APPLICATI

Partecipazione attiva al dialogo educativo, conoscenza di base delle S. Scritture. Disponibilità e partecipazione ai lavori di gruppo. Socializzazione e correttezza comportamentale.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti</li> <li>● uso gravemente inadeguato del lessico specifico</li> <li>● esposizione molto confusa e disorganizzata</li> <li>● mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>● disinteresse totale per il dialogo educativo</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza molto lacunosa degli argomenti</li> <li>● uso inadeguato del lessico specifico</li> <li>● scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico</li> <li>● esposizione confusa, frammentaria ed insicura</li> <li>● scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave</li> <li>● qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico</li> <li>● esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio</li> <li>● difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti</li> <li>● uso sufficientemente pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza organica degli argomenti</li> <li>● uso pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione corretta e coerente</li> <li>● adeguata partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti</li> <li>● buona capacità di analisi e sintesi</li> <li>● uso pertinente del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura, corretta ed appropriata</li> <li>● buona partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti</li> <li>● piena padronanza del lessico specifico</li> <li>● esposizione sicura ed appropriata,</li> <li>● capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni</li> <li>● capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari</li> <li>● ottima partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	<b>COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa Patrizia Treglia</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Lingua e Cultura Francese</b>	<b>Prof.ssa Barbara Bettelheim</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Religione</b>	<b>Prof. Giacomo Campanile</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Lingua e Cultura Spagnola</b>	<b>Prof.ssa Marzia Carocci</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Conversazione Inglese</b>	<b>Prof.ssa Giovanna Cartesiano</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Conversazione Francese</b>	<b>Prof.ssa Isabelle Couderc</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Storia e Filosofia</b>	<b>Prof.ssa Sabrina Di Loreto</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Scienze Naturali</b>	<b>Prof.ssa Caterina Gioia</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>Prof. Alessandro Loschiavo</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>Prof. Valerio Medori</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<b>Prof.ssa Barbara Maso</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Matematica e Fisica</b>	<b>Prof. Stefano Monastica</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Conversazione Spagnola</b>	<b>Prof.ssa Teresa Perez V.</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	<b>Prof.ssa Patrizia Treglia</b>	Firmato in originale nel cartaceo
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof. Francesco ROSSI</b>	(firmato digitalmente)

Roma, 15 maggio 2024